



Terzo Istituto Comprensivo

ad indirizzo Musicale e sez. Cambridge Nocera Inferiore (SA)

3° Istituto Comprensivo
Nocera Inferiore



Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025

Approvato con delibera n.38 del collegio dei docenti del
20/12/2022 e delibera n.85 del consiglio di istituto del 22/12/2022



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola TERZO ISTITUTO COMPRENSIVO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8417** del **22/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 85*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 14** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 18** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 25** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 38** Principali elementi di innovazione
- 41** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 54** Traguardi attesi in uscita
- 57** Insegnamenti e quadri orario
- 60** Curricolo di Istituto
- 74** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 135** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 151** Attività previste in relazione al PNSD
- 155** Valutazione degli apprendimenti
- 160** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 172** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 176** Aspetti generali
- 178** Modello organizzativo
- 181** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 182** Reti e Convenzioni attivate
- 189** Piano di formazione del personale docente
- 193** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La platea della nostra scuola è molto variegata nelle sue componenti sociali, oltre che territorialmente molto vasta. Abbraccia una zona centrale ed una periferica limitata dai comuni confinanti di San Valentino Torio, Pagani e Nocera Superiore, affiancata negli ultimi anni da una presenza minima di studenti appartenenti ad un ceto sociale svantaggiato e da un crescente insediamento di nuclei familiari di nazionalità o di origine straniera, ricca di varietà culturali e sociali. Il contesto in cui la scuola opera è eterogeneo, infatti vi sono famiglie con buone condizioni socio-economiche e culturali che vedono la scuola come un'occasione per la promozione sociale e lo sviluppo dei loro figli, pertanto il dialogo educativo è costante, proficuo e collaborativo. Vi sono, però, anche famiglie con situazioni di disagio culturale, economico e relazionale che faticano a seguire con il dovuto interesse la formazione dei ragazzi e demandano quasi totalmente alla Scuola il compito di farsi carico del percorso educativo e dell'integrazione dei minori.

Opportunità

L'ambiente scolastico è diversificato, la platea è costituita da alunni provenienti da diverse realtà culturali, sociali ed economiche del Comune e dei Comuni limitrofi. Per la nostra utenza la scuola continua ad avere un ruolo importante nella crescita educativa e culturale dei loro figli. Pertanto le aspettative sono alte e, ad esse, la scuola risponde non solo con un percorso didattico educativo che punta all'acquisizione piena e completa delle competenze necessarie per il prosieguo degli studi al termine del primo ciclo dell'istruzione obbligatoria con un curriculum verticale che punta sulla trasversalità e l'interdisciplinarietà e sulla trattazione di alcuni dei temi dell'Agenda 2030, ma anche con progetti curricolari ed extracurricolari, che suscitano l'interesse degli alunni e dei loro genitori. Gli alunni, infatti, partecipano con costante interesse ed in grande numero alle attività curricolari ed extracurricolari promosse dalla scuola con le risorse dei Fondi Strutturali PON e POR, con proprie risorse e/o con la collaborazione degli Enti istituzionali (tra cui l'ASL SA1) e Associazioni culturali e sportive del territorio. I genitori sono coinvolti attivamente nella condivisione delle scelte educative e progettuali e nella realizzazione delle manifestazioni. Si è creato un ottimo clima di collaborazione



fra scuola e territorio e un buon livello di comunicazione con i genitori che, con i loro contributi volontari, appoggiano le proposte educative della scuola.

Vincoli

Le famiglie con situazioni di disagio culturale, economico e relazionale sono il 15% della popolazione scolastica. Il 4% della popolazione studentesca è rappresentato da alunni con situazioni di disabilità, disturbi evolutivi e alunni con B.E.S. Il 5% sono studenti con cittadinanza non italiana. A questi dati oggettivi e documentati di disagio, si aggiungono quelli che vivono situazioni di disagio legate alla marginalità degli spazi urbani, con mancanza di modelli educativi positivi, con espressioni di aggressività comunicativa, iperattività legata a conflittualità interiore strettamente connessa al cambiamento dei ruoli familiari o, per situazioni di provvisorietà della famiglia legata a separazioni, con conseguente rarefazione della funzione genitoriale.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'ambiente scolastico è diversificato perché costituito da alunni provenienti da diverse realtà culturali, sociali ed economiche del Comune di Nocera Inferiore e dei Comuni limitrofi. Per la nostra utenza la scuola continua ad avere un ruolo importante nella crescita educativa e culturale dei ragazzi. Pertanto le aspettative sono alte e, ad esse, la scuola risponde con un percorso didattico educativo che punta all'acquisizione piena e completa delle competenze necessarie per il prosieguo degli studi e, al termine del primo ciclo dell'istruzione obbligatoria, con un curriculum verticale che punta sulla trasversalità, l'interdisciplinarietà e sulla trattazione di alcuni dei temi dell'Agenda 2030. Inoltre sono presenti progetti curricolari ed extracurricolari, che suscitano l'interesse degli alunni e dei loro genitori. Gli alunni, infatti, partecipano alle attività promosse dalla scuola con le risorse dei Fondi Strutturali PON e/o POR, con proprie risorse e/o con la collaborazione degli Enti istituzionali (tra cui l'ASL SA1) e Associazioni culturali e sportive del territorio. La maggioranza dei genitori sono coinvolti nella condivisione delle scelte educative e progettuali e nella realizzazione delle manifestazioni. Si è creato un ottimo clima di collaborazione fra scuola e territorio e un buon dialogo con i genitori, che appoggiano le proposte educative della scuola.

Vincoli:

Le famiglie con situazioni di disagio culturale, economico e relazionale sono una piccola parte della popolazione scolastica. L'8% della popolazione studentesca è rappresentato da alunni con situazioni di disabilità e con B.E.S. Una piccolissima percentuale è rappresentata da studenti con cittadinanza non italiana. A questi dati oggettivi si aggiungono alunni che vivono situazioni di disagio legate alla mancanza di modelli educativi positivi che si traducono in espressioni di aggressività, iperattività e



conflittualità interiore strettamente connesse a problematiche familiari di vario genere.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio, in cui è collocata la scuola, è caratterizzato da una popolazione variegata e l'economia è basata maggiormente su un settore terziario. In riferimento ai dati ISTAT relativi alla regione Campania, l'area dell'agro nocerino-sarnese rispecchia la media percentuale con i tassi di disoccupazione del 19,6% e con i tassi di immigrazione del 4,5%. Le Istituzioni presenti sul territorio, offrono alla comunità scolastica, attraverso una progettualità trasversale, un percorso di formazione sulle competenze chiave degli alunni. La scuola ha collaborato con le figure professionali del CNR, con esperti dell'ASL SA/1, con l'OSCOM di Napoli, con le Associazioni culturali e sportive del Territorio. La Scuola ha altresì attivato rapporti di collaborazione con le Università di Napoli e di Salerno per il tirocinio universitario con la presenza all'interno della comunità scolastica di tirocinanti che operano in modo attivo nelle classi e nelle sezioni. La Scuola ha rapporti di costante collaborazione con il Comune di Nocera Inferiore, il quale mette a disposizione spazi aggregativi per i progetti di ampliamento dell'offerta formativa e risorse umane ed economiche per la gestione degli edifici.

Vincoli:

Gli enti istituzionali (ASL e il Piano di Zona) sono presenti nella realtà scolastica in maniera discontinua, soprattutto nel campo dello svantaggio e a volte non assegnano alle scuole l'assistenza specialistica e materiale adeguate per affrontare tutte le problematiche relative al sostegno, per cui la scuola non sempre riesce ad operare in modo completo sull'inclusione. Le Associazioni offrono risorse umane e sussidi economici insufficienti per una progettualità finalizzata all'ampliamento dell'offerta formativa.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il 3 Istituto Comprensivo è suddiviso in cinque plessi (2 Infanzia, 2 Primaria, 1 Media) situati in 4 edifici facilmente raggiungibili dal centro città. Tutti gli edifici sono adeguati alle norme vigenti e in possesso della certificazione di agibilità. Tutte le aule sono fornite di LIM e digital board acquistate con i fondi FESR PON. Nel corso dell'anno si è provveduto ad implementare la RETE in Fibra in due sedi ed in tutte le aule per i collegamenti in rete attraverso le LIM e i dispositivi tecnologici in uso nella scuola (tablet, ecc.). La Scuola ha realizzato con i fondi PNSD due laboratori di Atelier Creativo (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado). Ciascun edificio è dotato di laboratori



multimediali, palestra, laboratori musicali e scientifici. La buona partecipazione delle famiglie con i contributi volontari permette alla scuola di implementare la progettualità per l'ampliamento dell'Offerta Formativa. La scuola riceve il contributo volontario dei genitori per alcuni progetti di ampliamento dell'offerta formativa, per l'acquisto di sussidi didattici e per la manutenzione dei laboratori. La scuola utilizza i fondi regionali ed europei per attivare progettualità che mirano a far acquisire competenze sulle nuove tecnologie e per la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento. In tutti gli edifici che compongono l'istituzione scolastica sono state adottate le misure per il superamento delle barriere architettoniche (scale di sicurezza..)

Vincoli:

La nostra istituzione si basa sui finanziamenti erogati dallo Stato per la gestione amministrativa didattica generale che sono insufficienti per la gestione di una scuola complessa e dislocata su cinque plessi, che ha bisogno di maggiori risorse per la gestione ordinaria. L'ampiezza delle attrezzature informatiche necessita di continua assistenza e l'assenza di personale tecnico specializzato interno rende necessario il continuo ricorso a ditte esterne con un grande aggravio delle spese di manutenzione dei laboratori e delle LIM di tutte le aule della primaria e della media. La scuola accede ai fondi POR e EUROPEI, le cui assegnazioni sono però periodiche e transitorie.

Risorse professionali

Opportunità:

Il punto di forza dell'istituzione è la stabilità dell'organico: il dato medio dell'istituto è del 86,3 % per la scuola primaria, superiore al dato medio italiano del 70,4%, per la scuola sec 1°grado è del 98,3% superiore al dato medio italiano del 63,7% e ciò consente una progettazione curriculare sul lungo periodo. Il 52,94% (9/17) dei docenti dell'infanzia, il 40% (22/55) della scuola primaria e il 100 % della scuola secondaria di I grado è laureato. Il 65% del personale docente, con le attività di formazione previste nel PNSD dal Polo formativo "B.Rescigno"- Ambito territoriale ambito 25 per le figure di sistema, ha acquisito competenze che trasferisce all'interno dei gruppi e delle commissioni di lavoro e dei team docenti e dei Consigli di classe. Il 67,25% dei docenti ha in precedenza partecipato alle attività di formazione con i finanziamenti PNSD con i moduli di "Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base", di "Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento", di "Inclusione e disabilità", di "Competenza in lingua straniera", di "Valutazione e miglioramento". La stabilità del personale docente, che opera da diversi anni nella Scuola, rappresenta un punto di forza e offre la possibilità di definire un progetto didattico con obiettivi a lunga scadenza.

Vincoli:

L'istituzione scolastica ha un corpo docente che appartiene ad una fascia di età variegata, con una presenza di giovani professionalità del 18,9% (fascia d'età > 44 anni), inferiore rispetto alla media



nazionale del 30,7%. La presenza di una percentuale di docenti, a cui mancano pochi anni al termine della carriera, che non sempre si propone per la partecipazione a gruppi di lavoro e ad attività extracurricolari, diventa un limite che viene superato con la disponibilità di docenti che si propongono per più incarichi.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'ambiente scolastico è diversificato perché costituito da alunni provenienti da diverse realtà culturali, sociali ed economiche del Comune di Nocera Inferiore e dei Comuni limitrofi. Per la nostra utenza la scuola continua ad avere un ruolo importante nella crescita educativa e culturale dei ragazzi. Pertanto le aspettative sono alte e, ad esse, la scuola risponde con un percorso didattico educativo che punta all'acquisizione piena e completa delle competenze necessarie per il prosieguo degli studi e, al termine del primo ciclo dell'istruzione obbligatoria, con un curriculum verticale che punta sulla trasversalità, l'interdisciplinarietà e sulla trattazione di alcuni dei temi dell'Agenda 2030. Inoltre sono presenti progetti curricolari ed extracurricolari, che suscitano l'interesse degli alunni e dei loro genitori. Gli alunni, infatti, partecipano alle attività promosse dalla scuola con le risorse dei Fondi Strutturali PON e/o POR, con proprie risorse e/o con la collaborazione degli Enti istituzionali (tra cui l'ASL SA1) e Associazioni culturali e sportive del territorio. La maggioranza dei genitori sono coinvolti nella condivisione delle scelte educative e progettuali e nella realizzazione delle manifestazioni. Si è creato un ottimo clima di collaborazione fra scuola e territorio e un buon dialogo con i genitori, che appoggiano le proposte educative della scuola.

Vincoli:

Le famiglie con situazioni di disagio culturale, economico e relazionale sono una piccola parte della popolazione scolastica. L'8% della popolazione studentesca è rappresentato da alunni con situazioni di disabilità e con B.E.S. Una piccolissima percentuale è rappresentata da studenti con cittadinanza non italiana. A questi dati oggettivi si aggiungono alunni che vivono situazioni di disagio legate alla mancanza di modelli educativi positivi che si traducono in espressioni di aggressività, iperattività e conflittualità interiore strettamente connesse a problematiche familiari di vario genere.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio, in cui è collocata la scuola, è caratterizzato da una popolazione variegata e l'economia è basata maggiormente su un settore terziario. In riferimento ai dati ISTAT relativi alla regione Campania, l'area dell'agro nocerino-sarnese rispecchia la media percentuale con i tassi di



disoccupazione del 19,6% e con i tassi di immigrazione del 4,5%. Le Istituzioni presenti sul territorio, offrono alla comunità scolastica, attraverso una progettualità trasversale, un percorso di formazione sulle competenze chiave degli alunni. La scuola ha collaborato con le figure professionali del CNR, con esperti dell'ASL SA/1, con l'OSCOM di Napoli, con le Associazioni culturali e sportive del Territorio. La Scuola ha altresì attivato rapporti di collaborazione con le Università di Napoli e di Salerno per il tirocinio universitario con la presenza all'interno della comunità scolastica di tirocinanti che operano in modo attivo nelle classi e nelle sezioni. La Scuola ha rapporti di costante collaborazione con il Comune di Nocera Inferiore, il quale mette a disposizione spazi aggregativi per i progetti di ampliamento dell'offerta formativa e risorse umane ed economiche per la gestione degli edifici.

Vincoli:

Gli enti istituzionali (ASL e il Piano di Zona) sono presenti nella realtà scolastica in maniera discontinua, soprattutto nel campo dello svantaggio e a volte non assegnano alle scuole l'assistenza specialistica e materiale adeguate per affrontare tutte le problematiche relative al sostegno, per cui la scuola non sempre riesce ad operare in modo completo sull'inclusione. Le Associazioni offrono risorse umane e sussidi economici insufficienti per una progettualità finalizzata all'ampliamento dell'offerta formativa.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il 3 Istituto Comprensivo è suddiviso in cinque plessi (2 Infanzia, 2 Primaria, 1 Media) situati in 4 edifici facilmente raggiungibili dal centro città. Tutti gli edifici sono adeguati alle norme vigenti e in possesso della certificazione di agibilità. Tutte le aule sono fornite di LIM e digital board acquistate con i fondi FESR PON. Nel corso dell'anno si è provveduto ad implementare la RETE in Fibra in due sedi ed in tutte le aule per i collegamenti in rete attraverso le LIM e i dispositivi tecnologici in uso nella scuola (tablet, ecc.). La Scuola ha realizzato con i fondi PNSD due laboratori di Atelier Creativo (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado). Ciascun edificio è dotato di laboratori multimediali, palestra, laboratori musicali e scientifici. La buona partecipazione delle famiglie con i contributi volontari permette alla scuola di implementare la progettualità per l'ampliamento dell'Offerta Formativa. La scuola riceve il contributo volontario dei genitori per alcuni progetti di ampliamento dell'offerta formativa, per l'acquisto di sussidi didattici e per la manutenzione dei laboratori. La scuola utilizza i fondi regionali ed europei per attivare progettualità che mirano a far acquisire competenze sulle nuove tecnologie e per la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento. In tutti gli edifici che compongono l'istituzione scolastica sono state adottate le misure per il superamento delle barriere architettoniche (scale di sicurezza..)

Vincoli:



La nostra istituzione si basa sui finanziamenti erogati dallo Stato per la gestione amministrativa e didattica generale che sono insufficienti per la gestione di una scuola complessa e dislocata su cinque plessi, che ha bisogno di maggiori risorse per la gestione ordinaria. L'ampiezza delle attrezzature informatiche necessita di continua assistenza e l'assenza di personale tecnico specializzato interno rende necessario il continuo ricorso a ditte esterne con un grande aggravio delle spese di manutenzione dei laboratori e delle LIM di tutte le aule della primaria e della media. La scuola accede ai fondi POR e EUROPEI, le cui assegnazioni sono però periodiche e transitorie.

Risorse professionali

Opportunità:

Il punto di forza dell'istituzione è la stabilità dell'organico: il dato medio dell'istituto è del 86,3 % per la scuola primaria, superiore al dato medio italiano del 70,4%, per la scuola sec 1° grado è del 98,3% superiore al dato medio italiano del 63,7% e ciò consente una progettazione curricolare sul lungo periodo. Il 52,94% (9/17) dei docenti dell'infanzia, il 40% (22/55) della scuola primaria e il 100 % della scuola secondaria di I grado è laureato. Il 65% del personale docente, con le attività di formazione previste nel PNSD dal Polo formativo "B.Rescigno" - Ambito territoriale ambito 25 per le figure di sistema, ha acquisito competenze che trasferisce all'interno dei gruppi e delle commissioni di lavoro e dei team docenti e dei Consigli di classe. Il 67,25% dei docenti ha in precedenza partecipato alle attività di formazione con i finanziamenti PNSD con i moduli di "Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base", di "Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento", di "Inclusione e disabilità", di "Competenza in lingua straniera", di "Valutazione e miglioramento". La stabilità del personale docente, che opera da diversi anni nella Scuola, rappresenta un punto di forza e offre la possibilità di definire un progetto didattico con obiettivi a lunga scadenza.

Vincoli:

L'istituzione scolastica ha un corpo docente che appartiene ad una fascia di età variegata, con una presenza di giovani professionalità del 18,9% (fascia d'età > 44 anni), inferiore rispetto alla media nazionale del 30,7%. La presenza di una percentuale di docenti, a cui mancano pochi anni al termine della carriera, che non sempre si propone per la partecipazione a gruppi di lavoro e ad attività extracurricolari, diventa un limite che viene superato con la disponibilità di docenti che si propongono per più incarichi.

Popolazione scolastica

Opportunità:



L'ambiente scolastico è diversificato perchè costituito da alunni provenienti da diverse realtà culturali, sociali ed economiche del Comune di Nocera Inferiore e dei Comuni limitrofi. Per la nostra utenza la scuola continua ad avere un ruolo importante nella crescita educativa e culturale dei ragazzi. Pertanto le aspettative sono alte e, ad esse, la scuola risponde con un percorso didattico educativo che punta all'acquisizione piena e completa delle competenze necessarie per il prosieguo degli studi e, al termine del primo ciclo dell'istruzione obbligatoria, con un curriculum verticale che punta sulla trasversalità, l'interdisciplinarietà e sulla trattazione di alcuni dei temi dell'Agenda 2030. Inoltre sono presenti progetti curricolari ed extracurricolari, che suscitano l'interesse degli alunni e dei loro genitori. Gli alunni, infatti, partecipano alle attività promosse dalla scuola con le risorse dei Fondi Strutturali PON e/o POR, con proprie risorse e/o con la collaborazione degli Enti istituzionali (tra cui l'ASL SA1) e Associazioni culturali e sportive del territorio. La maggioranza dei genitori sono coinvolti nella condivisione delle scelte educative e progettuali e nella realizzazione delle manifestazioni. Si è creato un ottimo clima di collaborazione fra scuola e territorio e un buon dialogo con i genitori, che appoggiano le proposte educative della scuola.

Vincoli:

Le famiglie con situazioni di disagio culturale, economico e relazionale sono una piccola parte della popolazione scolastica. L'8% della popolazione studentesca è rappresentato da alunni con situazioni di disabilità e con B.E.S. Una piccolissima percentuale è rappresentata da studenti con cittadinanza non italiana. A questi dati oggettivi si aggiungono alunni che vivono situazioni di disagio legate alla mancanza di modelli educativi positivi che si traducono in espressioni di aggressività, iperattività e conflittualità interiore strettamente connesse a problematiche familiari di vario genere.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio, in cui è collocata la scuola, è caratterizzato da una popolazione variegata e l'economia è basata maggiormente su un settore terziario. In riferimento ai dati ISTAT relativi alla regione Campania, l'area dell'agro nocerino-sarnese rispecchia la media percentuale con i tassi di disoccupazione del 19,6% e con i tassi di immigrazione del 4,5%. Le Istituzioni presenti sul territorio, offrono alla comunità scolastica, attraverso una progettualità trasversale, un percorso di formazione sulle competenze chiave degli alunni. La scuola ha collaborato con le figure professionali del CNR, con esperti dell'ASL SA/1, con l'OSCOM di Napoli, con le Associazioni culturali e sportive del Territorio. La Scuola ha altresì attivato rapporti di collaborazione con le Università di Napoli e di Salerno per il tirocinio universitario con la presenza all'interno della comunità scolastica di tirocinanti che operano in modo attivo nelle classi e nelle sezioni. La Scuola ha rapporti di costante collaborazione con il Comune di Nocera Inferiore, il quale mette a disposizione spazi aggregativi per i progetti di ampliamento dell'offerta formativa e risorse umane ed economiche per la gestione degli



edifici.

Vincoli:

Gli enti istituzionali (ASL e il Piano di Zona) sono presenti nella realtà scolastica in maniera discontinua, soprattutto nel campo dello svantaggio e a volte non assegnano alle scuole l'assistenza specialistica e materiale adeguate per affrontare tutte le problematiche relative al sostegno, per cui la scuola non sempre riesce ad operare in modo completo sull'inclusione. Le Associazioni offrono risorse umane e sussidi economici insufficienti per una progettualità finalizzata all'ampliamento dell'offerta formativa.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il 3 Istituto Comprensivo è suddiviso in cinque plessi (2 Infanzia, 2 Primaria, 1 Media) situati in 4 edifici facilmente raggiungibili dal centro città. Tutti gli edifici sono adeguati alle norme vigenti e in possesso della certificazione di agibilità. Tutte le aule sono fornite di LIM e digital board acquistate con i fondi FESR PON. Nel corso dell'anno si è provveduto ad implementare la RETE in Fibra in due sedi ed in tutte le aule per i collegamenti in rete attraverso le LIM e i dispositivi tecnologici in uso nella scuola (tablet, ecc.). La Scuola ha realizzato con i fondi PNSD due laboratori di Atelier Creativo (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado). Ciascun edificio è dotato di laboratori multimediali, palestra, laboratori musicali e scientifici. La buona partecipazione delle famiglie con i contributi volontari permette alla scuola di implementare la progettualità per l'ampliamento dell'Offerta Formativa. La scuola riceve il contributo volontario dei genitori per alcuni progetti di ampliamento dell'offerta formativa, per l'acquisto di sussidi didattici e per la manutenzione dei laboratori. La scuola utilizza i fondi regionali ed europei per attivare progettualità che mirano a far acquisire competenze sulle nuove tecnologie e per la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento. In tutti gli edifici che compongono l'istituzione scolastica sono state adottate le misure per il superamento delle barriere architettoniche (scale di sicurezza..)

Vincoli:

La nostra istituzione si basa sui finanziamenti erogati dallo Stato per la gestione amministrativa didattica generale che sono insufficienti per la gestione di una scuola complessa e dislocata su cinque plessi, che ha bisogno di maggiori risorse per la gestione ordinaria. L'ampiezza delle attrezzature informatiche necessita di continua assistenza e l'assenza di personale tecnico specializzato interno rende necessario il continuo ricorso a ditte esterne con un grande aggravio delle spese di manutenzione dei laboratori e delle LIM di tutte le aule della primaria e della media. La scuola accede ai fondi POR e EUROPEI, le cui assegnazioni sono però periodiche e transitorie.



Risorse professionali

Opportunità:

Il punto di forza dell'istituzione è la stabilità dell'organico: il dato medio dell'istituto è del 86,3 % per la scuola primaria, superiore al dato medio italiano del 70,4%, per la scuola sec 1° grado è del 98,3% superiore al dato medio italiano del 63,7% e ciò consente una progettazione curricolare sul lungo periodo. Il 52,94% (9/17) dei docenti dell'infanzia, il 40% (22/55) della scuola primaria e il 100 % della scuola secondaria di I grado è laureato. Il 65% del personale docente, con le attività di formazione previste nel PNSD dal Polo formativo "B.Rescigno"- Ambito territoriale ambito 25 per le figure di sistema, ha acquisito competenze che trasferisce all'interno dei gruppi e delle commissioni di lavoro e dei team docenti e dei Consigli di classe. Il 67,25% dei docenti ha in precedenza partecipato alle attività di formazione con i finanziamenti PNSD con i moduli di "Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base", di "Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento", di "Inclusione e disabilità", di "Competenza in lingua straniera", di "Valutazione e miglioramento". La stabilità del personale docente, che opera da diversi anni nella Scuola, rappresenta un punto di forza e offre la possibilità di definire un progetto didattico con obiettivi a lunga scadenza.

Vincoli:

L'istituzione scolastica ha un corpo docente che appartiene ad una fascia di età variegata, con una presenza di giovani professionalità del 18,9% (fascia d'età > 44 anni), inferiore rispetto alla media nazionale del 30,7%. La presenza di una percentuale di docenti, a cui mancano pochi anni al termine della carriera, che non sempre si propone per la partecipazione a gruppi di lavoro e ad attività extracurricolari, diventa un limite che viene superato con la disponibilità di docenti che si propongono per più incarichi.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'ambiente scolastico è diversificato perché costituito da alunni provenienti da diverse realtà culturali, sociali ed economiche del Comune di Nocera Inferiore e dei Comuni limitrofi. Per la nostra utenza la scuola continua ad avere un ruolo importante nella crescita educativa e culturale dei ragazzi. Pertanto le aspettative sono alte e, ad esse, la scuola risponde con un percorso didattico educativo che punta all'acquisizione piena e completa delle competenze necessarie per il prosieguo degli studi e, al termine del primo ciclo dell'istruzione obbligatoria, con un curriculum verticale che punta sulla trasversalità, l'interdisciplinarietà e sulla trattazione di alcuni dei temi dell'Agenda 2030. Inoltre sono presenti progetti curricolari ed extracurricolari, che suscitano l'interesse degli alunni e dei loro genitori. Gli alunni, infatti, partecipano alle attività promosse dalla scuola con le risorse dei



Fondi Strutturali PON e/o POR, con proprie risorse e/o con la collaborazione degli Enti istituzionali (tra cui l'ASL SA1) e Associazioni culturali e sportive del territorio. La maggioranza dei genitori sono coinvolti nella condivisione delle scelte educative e progettuali e nella realizzazione delle manifestazioni. Si è creato un ottimo clima di collaborazione fra scuola e territorio e un buon dialogo con i genitori, che appoggiano le proposte educative della scuola.

Vincoli:

Le famiglie con situazioni di disagio culturale, economico e relazionale sono una piccola parte della popolazione scolastica. L'8% della popolazione studentesca è rappresentato da alunni con situazioni di disabilità e con B.E.S. Una piccolissima percentuale è rappresentata da studenti con cittadinanza non italiana. A questi dati oggettivi si aggiungono alunni che vivono situazioni di disagio legate alla mancanza di modelli educativi positivi che si traducono in espressioni di aggressività, iperattività e conflittualità interiore strettamente connesse a problematiche familiari di vario genere.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio, in cui è collocata la scuola, è caratterizzato da una popolazione variegata e l'economia è basata maggiormente su un settore terziario. In riferimento ai dati ISTAT relativi alla regione Campania, l'area dell'agro nocerino-sarnese rispecchia la media percentuale con i tassi di disoccupazione del 19,6% e con i tassi di immigrazione del 4,5%. Le Istituzioni presenti sul territorio, offrono alla comunità scolastica, attraverso una progettualità trasversale, un percorso di formazione sulle competenze chiave degli alunni. La scuola ha collaborato con le figure professionali del CNR, con esperti dell'ASL SA/1, con l'OSCOM di Napoli, con le Associazioni culturali e sportive del Territorio. La Scuola ha altresì attivato rapporti di collaborazione con le Università di Napoli e di Salerno per il tirocinio universitario con la presenza all'interno della comunità scolastica di tirocinanti che operano in modo attivo nelle classi e nelle sezioni. La Scuola ha rapporti di costante collaborazione con il Comune di Nocera Inferiore, il quale mette a disposizione spazi aggregativi per i progetti di ampliamento dell'offerta formativa e risorse umane ed economiche per la gestione degli edifici.

Vincoli:

Gli enti istituzionali (ASL e il Piano di Zona) sono presenti nella realtà scolastica in maniera discontinua, soprattutto nel campo dello svantaggio e a volte non assegnano alle scuole l'assistenza specialistica e materiale adeguate per affrontare tutte le problematiche relative al sostegno, per cui la scuola non sempre riesce ad operare in modo completo sull'inclusione. Le Associazioni offrono risorse umane e sussidi economici insufficienti per una progettualità finalizzata all'ampliamento dell'offerta formativa.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il 3 Istituto Comprensivo é suddiviso in cinque plessi (2 Infanzia, 2 Primaria, 1 Media) situati in 4 edifici facilmente raggiungibili dal centro città. Tutti gli edifici sono adeguati alle norme vigenti e in possesso della certificazione di agibilità. Tutte le aule sono fornite di LIM e digital board acquistate con i fondi FESR PON. Nel corso dell'anno si é provveduto ad implementare la RETE in Fibra in due sedi ed in tutte le aule per i collegamenti in rete attraverso le LIM e i dispositivi tecnologici in uso nella scuola (tablet, ecc.). La Scuola ha realizzato con i fondi PNSD due laboratori di Atelier Creativo (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado). Ciascun edificio é dotato di laboratori multimediali, palestra, laboratori musicali e scientifici. La buona partecipazione delle famiglie con i contributi volontari permette alla scuola di implementare la progettualità per l'ampliamento dell'Offerta Formativa. La scuola riceve il contributo volontario dei genitori per alcuni progetti di ampliamento dell'offerta formativa, per l'acquisto di sussidi didattici e per la manutenzione dei laboratori. La scuola utilizza i fondi regionali ed europei per attivare progettualità che mirano a far acquisire competenze sulle nuove tecnologie e per la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento. In tutti gli edifici che compongono l'istituzione scolastica sono state adottate le misure per il superamento delle barriere architettoniche (scale di sicurezza..)

Vincoli:

La nostra istituzione si basa sui finanziamenti erogati dallo Stato per la gestione amministrativa didattica generale che sono insufficienti per la gestione di una scuola complessa e dislocata su cinque plessi, che ha bisogno di maggiori risorse per la gestione ordinaria. L'ampiezza delle attrezzature informatiche necessita di continua assistenza e l'assenza di personale tecnico specializzato interno rende necessario il continuo ricorso a ditte esterne con un grande aggravio delle spese di manutenzione dei laboratori e delle LIM di tutte le aule della primaria e della media. La scuola accede ai fondi POR e EUROPEI, le cui assegnazioni sono però periodiche e transitorie.

Risorse professionali

Opportunità:

Il punto di forza dell'istituzione é la stabilità dell'organico: il dato medio dell'istituto é del 86,3 % per la scuola primaria, superiore al dato medio italiano del 70,4%, per la scuola sec 1° grado é del 98,3% superiore al dato medio italiano del 63,7% e ciò consente una progettazione curricolare sul lungo periodo. Il 52,94% (9/17) dei docenti dell'infanzia, il 40% (22/55) della scuola primaria e il 100 % della scuola secondaria di I grado é laureato. Il 65% del personale docente, con le attività di formazione previste nel PNSD dal Polo formativo "B.Rescigno"- Ambito territoriale ambito 25 per le figure di



sistema, ha acquisito competenze che trasferisce all'interno dei gruppi e delle commissioni di lavoro e dei team docenti e dei Consigli di classe. Il 67,25% dei docenti ha in precedenza partecipato alle attività di formazione con i finanziamenti PNSD con i moduli di "Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base", di "Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento", di "Inclusione e disabilità", di "Competenza in lingua straniera", di "Valutazione e miglioramento". La stabilità del personale docente, che opera da diversi anni nella Scuola, rappresenta un punto di forza e offre la possibilità di definire un progetto didattico con obiettivi a lunga scadenza.

Vincoli:

L'istituzione scolastica ha un corpo docente che appartiene ad una fascia di età variegata, con una presenza di giovani professionalità del 18,9% (fascia d'età > 44 anni), inferiore rispetto alla media nazionale del 30,7%. La presenza di una percentuale di docenti, a cui mancano pochi anni al termine della carriera, che non sempre si propone per la partecipazione a gruppi di lavoro e ad attività extracurricolari, diventa un limite che viene superato con la disponibilità di docenti che si propongono per più incarichi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

TERZO ISTITUTO COMPRENSIVO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC8BU00X
Indirizzo	VIA S.PIETRO 10/14 NOCERA INFERIORE 84014 NOCERA INFERIORE
Telefono	081925530
Email	SAIC8BU00X@ISTRUZIONE.IT
Pec	SAIC8BU00X@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito WEB	www.terzocomprensivonocera.edu.it/

Plessi

RIONE CICALESÌ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BU01R
Indirizzo	VIA PIETRACCIOLI RIONE CICALESÌ 84014 NOCERA INFERIORE

S. CHIARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BU02T
Indirizzo	VIA CROCIFISSO NOCERA INFERIORE 84014 NOCERA



INFERIORE

CICALESÌ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8BU012
Indirizzo	VIA CROCIFISSO RIONE CICALESÌ 84014 NOCERA INFERIORE
Numero Classi	15
Totale Alunni	341

S. CHIARA - VIA CROCEFISSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8BU023
Indirizzo	VIA CROCIFISSO NOCERA INFERIORE 84014 NOCERA INFERIORE
Numero Classi	13
Totale Alunni	261

NOCERA INF. III IST. COMPR. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM8BU011
Indirizzo	VIA S.PIETRO 10/14 - 84014 NOCERA INFERIORE
Numero Classi	23
Totale Alunni	516



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	51
	Atelier Creativo	2

Approfondimento

Quasi tutte le aule della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1°



grado sono dotate di LIM/digital board

L'Aula Magna, presente sia nel plesso della primaria di Santa Chiara che in quello della sede centrale, è dotata di Proiettore con collegamento ad Internet.

Nel plesso centrale e in quello di Santa Chiara sono stati realizzati due laboratori di atelier creativi.

Nei diversi plessi sono state posizionate le attrezzature acquistate attraverso il PON "FESR "Edugrren laboratori di sostenibilità per il primo ciclo 13.1.3a-FESRPON-CA-2023-231



Risorse professionali

Docenti	115
Personale ATA	25

Approfondimento

I docenti di sostegno, effettivamente in servizio nella scuola, sono assegnati ai diversi gradi di istruzione:

n. 4 Scuola dell'Infanzia

n. 12 Scuola Primaria

n. 7 Scuola Secondaria di 1° Grado

Il personale della scuola risulta essere appartenente ad una fascia di età variegata con la presenza di giovani professionalità (18,9% >44 inferiore rispetto alla media nazionale del 30,7%) ma, pur nella diversità generazionale, opera le scelte educative condividendole dal punto di vista metodologico e relazionale. Il 52,94% (9/17) dei docenti dell'infanzia, il 40% (22/55) della scuola primaria e il 100 % della scuola secondaria di I grado è laureato. Una grande percentuale di docenti fa regolari percorsi di formazione all'interno della Scuola e/o nell'Ambito 25 e nella Rete LI.SA.CA., acquisendo competenze professionali specifiche che applica nella quotidiana attività didattica e trasferisce ai colleghi con il lavoro in team e/o all'interno di gruppi di lavoro e commissioni. Il punto di forza dell'istituzione è la stabilità dell'organico: il dato medio dell'istituto è del 98,4 % superiore al dato medio italiano del 79,4%, che consente una progettazione curricolare di medio e lungo termine. .



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola dell'autonomia ha il compito di:

- § saper leggere i bisogni dell'utenza e del territorio
- § saper progettare le risposte in termini di offerta formativa
- § saper controllare i processi
- § imparare a valutare i risultati
- § rendere conto del proprio operato ai diversi attori coinvolti.

Sulla base di questi principi, la nostra scuola si pone come luogo di apprendimento concreto, volto a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel processo di crescita di bambini e ragazzi.

Le priorità della nostra scuola fanno riferimento alle seguenti linee programmatiche:

Promuovere "il pieno sviluppo della persona", garantendo pluralità delle idee e del pensiero, formazione alla cittadinanza, realizzazione del diritto allo studio, sviluppo delle potenzialità e recupero delle situazioni di svantaggio.

Implementare una didattica dell'innovazione, dello sviluppo e della qualità per la costruzione di una buona scuola.

Promuovere e mettere in atto, in relazione alla collocazione geografica dell'Istituto, iniziative capaci di rendere la scuola centro di formazione e di aggregazione culturale sociale e civile, alimentando un legame fecondo con il territorio, con le istituzioni e con le sue strutture culturali.

Pertanto, le priorità su cui la scuola ha deciso di concentrarsi riguardano innanzitutto gli esiti scolastici raggiunti dagli alunni nelle discipline di indirizzo, consolidando gli esiti positivi raggiunti e continuando il potenziamento degli interventi. Si intende inoltre continuare a perseguire il miglioramento dei risultati delle prove INVALSI comunque, operando per mantenere gli esiti



positivi raggiunti e attuando azioni di miglioramento sia per una diminuzione significativa della varianza dei risultati tra le classi e tra le discipline sia per un aumento della correlazione tra valutazioni scolastiche e valutazioni esterne.

Le competenze chiave di cittadinanza, considerate trasversali ai saperi disciplinari costituiscono una priorità permanente che affianca quelle riferite agli esiti scolastici degli studenti. Comunque tutte le priorità individuate concorrono al raggiungimento del successo formativo e scolastico degli alunni e all'acquisizione di competenze funzionali al proseguimento degli studi. A tale scopo la scuola intende proseguire con una formazione per i docenti finalizzata al miglioramento della programmazione didattica e delle metodologie attive.

L'azione educativa dell'Istituto continuerà ad essere improntata secondo i seguenti principi ispiratori, condivisi e fatti propri dall'intera comunità scolastica:

- Garantire il diritto allo studio e promuovere il successo formativo di ogni studente;
- Contrastare le diseguaglianze socio-culturali garantendo a tutti gli studenti pari opportunità;
- Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- Favorire i processi di integrazione e di inclusione degli studenti disabili;
- Rispettare i tempi e gli stili di apprendimento degli studenti;
- Promuovere le competenze chiave e di cittadinanza;
- Promuovere l'educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere;
- Sviluppare competenze comunicative nelle diverse forme;
- Promuovere l'educazione interculturale;
- Promuovere il rispetto dei Diritti Umani, della solidarietà e della pace;
- Favorire l'inclusione delle differenze;
- Favorire l'integrazione col territorio.

La scuola è dotata di apparecchiature tecnologiche tali da consentire ai docenti di svolgere attività didattiche innovative con l'applicazione della flessibilità dei gruppi classe e con maggiore collaborazione e partecipazione tra docenti e alunni. Molto diffuso nello svolgimento delle attività didattiche l'utilizzo delle tecnologie educative e l'uso della LIM/DIGITAL BOARD, presente in tutte le aule e in tutti i plessi e in numerosi laboratori didattici tutti in rete (linguistico, informatico). Il Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti, deliberato dal Collegio dei docenti coerentemente con gli obiettivi e i tempi del PTOF, include: Le attività previste dalla scuola e quelle organizzate dalla rete di ambito25 e eventuali



reti di scopo in attesa anche delle linee guida e indicazioni ministeriali relative al PNRR:

- Competenze Digitali e Nuovi Ambienti di Apprendimento;
- Sicurezza sul lavoro
- Privacy
- Inclusione

Il numero dei docenti coinvolti e degli studenti impegnati è aumentato sempre di più, stimolando l'interesse e il traguardo di saperi significativi in termini di qualità e di efficacia.

Gli insegnanti registrano l'utilizzo delle strategie didattiche strutturate e di quelle attive sul portale Argo.

Curricolo

L'Istituto è dotato di un curricolo verticale, la cui stesura e redazione sono avvenute in sede di Dipartimenti a cui hanno partecipato tutti i docenti dell'Istituto, appartenenti ai tre ordini di Scuola. Il nostro Curricolo, quindi, nasce dalla collegialità e dalla coordinazione di intenti, nell'ottica di una verticalità e unitarietà degli apprendimenti che garantiscano la continuità del percorso formativo che comunque procede in modo graduale e tiene conto delle peculiarità che connotano le diverse fasi di sviluppo. Nella stesura del Curricolo si è tenuto conto degli Obiettivi definiti dalle "Indicazioni Nazionali" che sono stati, quindi, declinati in Obiettivi di Apprendimento Specifici definiti a partire dalla mission dell'Istituto, dall'analisi del contesto territoriale e dei bisogni educativi rilevati. Partendo dalla specificità di ogni disciplina sono state individuate le connessioni interdisciplinari in un'ottica di trasversalità dove contenuti e conoscenze vengono integrati per definire un sapere connesso che promuova quelle abilità e quelle competenze necessarie per affrontare le complessità del mondo reale. Il I Curricolo Verticale d'Istituto è regolarmente pubblicato nel sito web della scuola.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il numero degli studenti, scuola primaria e secondaria, con una valutazione medio-alta/eccellente

Traguardo

Aumentare del 20% il numero degli alunni con voto otto, nove, dieci e dieci e lode.

Priorità

Mantenere basso il livello di dispersione scolastica

Traguardo

Programmare strategie e percorsi formativi sempre più inclusivi per giungere a una percentuale esistente di ammessi pari ai dati regionali, di area geografica e nazionale.

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici

Traguardo

Giungere a una percentuale esistente di ammessi pari ai dati regionali, di area geografica e nazionale

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzamento dei livelli degli esiti nelle prove standardizzate Invalsi per le classi seconde



e quinte scuola primaria e terza classe scuola secondaria

Traguardo

Migliorare del 3% i livelli degli alunni nelle prove di Italiano, Matematica ed Inglese per le classi seconde e quinte scuola primaria e del 5% nelle prove standardizzate INVALSI per le classi terze scuola secondaria

Priorità

Miglioramento dell'incidenza dell'Effetto scuola sui risultati INVALSI sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado

Traguardo

Per i risultati classi 5[^], scuola Primaria, passare da un Effetto Scuola leggermente positivo a uno Positivo sopra la media regionale. Per i risultati classi terze Scuola Secondaria Primo Grado, passare ad un Effetto Scuola leggermente positivo rispetto alla media regionale, e ad un Effetto scuola pari alla macroarea e alla media nazionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Stesura di una programmazione per obiettivi per l'elaborazione di un percorso didattico-educativo teso all'acquisizione piena e completa delle competenze in uscita del primo ciclo di istruzione obbligatoria delineate nel curriculum verticale che privilegia i temi dell'Agenda 2030.

Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro. Arricchire il portfolio degli studenti attraverso scelte educative e formative a partire dalla Scuola dell'Infanzia.



● Risultati a distanza

Priorità

Creazione di una banca dati per il monitoraggio dei risultati

Traguardo

Mantenere bassi i livelli di dispersione e frequenza a singhiozzo attraverso percorsi di orientamento scolastico mirato a una scelta consapevole



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PROGETTO: "VERSO GLI INVALSI"**

Il progetto ha lo scopo di strutturare interventi finalizzati al miglioramento delle competenze di base ed è rivolto agli alunni interessati alle prove INVALSI e mira alla preparazione degli alunni per far conoscere la tipologia di prove somministrate in campo nazionale. Mira a potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente. Saranno previste esercitazioni di gruppo, test individuali e guidati, test con autovalutazione, simulazione delle prove d'esame con la somministrazione di prove INVALSI degli anni precedenti attraverso l'utilizzo delle LIM, del laboratorio informatico e delle numerose risorse on-line. Durante le simulazioni saranno esplicitati costantemente i processi sottesi alla risoluzione dei singoli esercizi per sviluppare le competenze metacognitive degli alunni e fornire loro strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado autonomamente di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile. A tal fine l'approccio metacognitivo accompagnerà tutto il progetto affinché gli alunni maturino la capacità di gestire i propri processi cognitivi. Particolare importanza avrà la fase della correzione e registrazione degli errori che consentirà a ciascun alunno di riflettere e sottoporre a verifica le proprie conoscenze (capacità di autovalutazione) e quindi acquisire consapevolezza delle proprie capacità e competenze. Inoltre tale fase consentirà ai docenti di rilevare le carenze di ogni studente e di comprendere su quali ambiti di competenze intervenire in modo mirato.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Declinare il curricolo verticale nella quotidiana attività didattica in tutti e tre i gradi



della scuola con scelte contenutistiche comuni

Progettare i percorsi formativi del curricolo verticale con le tematiche dei "goals" dell'Agenda 2030, tenendo conto delle esigenze del territorio.

Elaborazione di prove valutazione autentica e condivisione di rubriche di valutazione comuni a tutte le classi

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare gli spazi laboratoriali e degli Atelier Creativi per l'incremento delle metodologie innovative.

○ **Inclusione e differenziazione**

Pianificare regolari e costanti interventi di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extra all'interno delle classi e/o con piccoli gruppi.

○ **Continuità e orientamento**

Inserire nella didattica un progetto di orientamento dalle classi prime della secondaria in continuità con la scuola primaria.

Predisporre strumenti strutturati per la valutazione orientativa degli alunni al termine del primo ciclo con una scheda di profilo.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Predisposizione del Bilancio di Rendicontazione sociale e condivisione dei dati con gli stakeholder e con il territorio.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Mantenere costante il percorso di formazione dei docenti sulle nuove tecnologie educative e sulle tematiche dell'inclusione e della legalità.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Pianificare l'ampliamento dell'offerta formativa tenendo conto delle esigenze del territorio e delle famiglie.

Attività prevista nel percorso: Percorsi di potenziamento di Italiano e di Lingua Inglese per le prove INVALSI (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado)

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti interessati
Risultati attesi	Fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di



valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile in piena autonomia. Potenziare lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere e decodificare. Programmare in modo corretto le fasi di un lavoro.

Attività prevista nel percorso: Progetto

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Biblioteca di istituto e Biblioteca Comunale
Responsabile	Docenti interessati
Risultati attesi	Far nascere e coltivare negli alunni il piacere per la lettura Far conoscere la cultura e le tradizioni del proprio territorio attraverso l'approccio alla letteratura italiana Potenziare le capacità di analisi e comprensione delle letture e dei testi

Attività prevista nel percorso: Progetto di Potenziamento delle competenze di Matematica

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti Avallone Rosalia e Ferrentino Antonietta
Risultati attesi	Rafforzare le capacità logiche. Programmare in modo corretto le fasi di un lavoro.

● **Percorso n° 2: UNA SCUOLA PER TUTTI**



Il progetto Inclusione come progetto di vita mira al miglioramento delle abilità strumentali. Ha precise motivazioni: 1. assicurare il successo formativo a tutti gli alunni dando valore alle diversità (siano esse BES, DSA, DHD ed eccellenze), ma anche potenziare la personalizzazione, le abilità, le conoscenze e le competenze. L'obiettivo del progetto è lo stimolo continuo, dando forte importanza al "quoziente emotivo" proprio dell'età adolescenziale evolutiva, non tralasciando gli aspetti socio-familiari. Il progetto ha vari sottoprogetti che potenziano le iniziative di aggregazione volte a favorire l'affermazione di una vita adulta autonoma, sottolineando capacità e limiti per acquisizione di autostima. Si prevede l'utilizzo delle ore dei docenti di potenziamento sia nelle ore curricolari che eventualmente nelle ore extracurricolari dei Docenti di Italiano, Matematica e Inglese nella scuola secondaria di primo grado (corsi pomeridiani per piccoli gruppi di alunni per classi parallele). Per la scuola Primaria si prevede uno screening per il riconoscimento precoce dei DSA.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il numero degli studenti, scuola primaria e secondaria, con una valutazione medio-alta/eccellente

Traguardo

Aumentare del 20% il numero degli alunni con voto otto, nove, dieci e dieci e lode.

Priorità

Mantenere basso il livello di dispersione scolastica

Traguardo

Programmare strategie e percorsi formativi sempre più inclusivi per giungere a una percentuale esistente di ammessi pari ai dati regionali, di area geografica e nazionale.



Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici

Traguardo

Giungere a una percentuale esistente di ammessi pari ai dati regionali, di area geografica e nazionale

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare i percorsi formativi del curricolo verticale con le tematiche dei

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare le attività che possano migliorare l'apprendimento degli studenti in difficoltà e valorizzare le eccellenze

○ **Inclusione e differenziazione**

Elaborazione di un Piano Annuale di Inclusione per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali per la valorizzazione e il rispetto delle diversità con la predisposizione di Piani Personalizzati per gli alunni B.E.S. per garantire il raggiungimento delle competenze di base disciplinari e trasversali.

Adeguare i processi di insegnamento ai bisogni formativi degli alunni per la valorizzazione delle loro abilità e delle loro potenzialità.



○ **Continuita' e orientamento**

Costituire tutte le classi con livelli differenziati di apprendimento

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Programmare percorsi di formazione specifica sull'inclusione e la disabilità per i tre gradi di scuola

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Pianificare l'ampliamento dell'offerta formativa tenendo conto delle esigenze del territorio e delle famiglie.

Condivisione del Patto di Corresponsabilità con i genitori ed alunni e riflessione periodica sui risultati in apposite riunioni.

Attività prevista nel percorso: Progetto

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
------------------------------------------------------	--------

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti	
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Funzioni strumentali area interessata
Risultati attesi	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico; Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari del territorio e delle associazioni Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.

Attività prevista nel percorso: Screening riconoscimento precoce DSA per la scuola primaria

Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Docenti: Carratù Sara, Pastore Luisa e Marino Valentina
Risultati attesi	Identificazione precoce delle difficoltà e disturbi specifici di apprendimento nelle classi seconde della scuola primaria. Attività di recupero didattico mirato.



● **Percorso n° 3: SVILUPPARE LA PROFESSIONALITA'** **DOCENTE**

Promuovere lo sviluppo del capitale umano, valorizzando le competenze e sostenendo processi di crescita intesi quale leva strategica per il miglioramento degli esiti degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare i percorsi formativi del curricolo verticale con le tematiche dei "goals" dell'Agenda 2030, tenendo conto delle esigenze del territorio

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare gli spazi laboratoriali e degli atelier creativi per l'incremento delle metodologie innovative

○ **Inclusione e differenziazione**

Elaborare un Piano Annuale di Inclusione condiviso per gli alunni con bisogni educativi speciali per la valorizzazione e il rispetto delle diversità



○ **Continuita' e orientamento**

Predisporre strumenti per la valutazione orientativa degli alunni al termine del primo ciclo con una scheda di profilo.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Coinvolgere un maggior numero di docenti nell'organizzazione della scuola

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere lo sviluppo del capitale umano, valorizzando le competenze e sostenendo processi di crescita intesi quale leva strategica per il miglioramento degli esiti degli studenti.

Mantenere costante il percorso di formazione dei docenti sulle nuove tecnologie educative e sulle tematiche dell'inclusione e della disabilità.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Pianificare l'ampliamento dell'offerta formativa tenendo conto delle esigenze del territorio e delle famiglie.



Attività prevista nel percorso: Progetto di formazione "Basic English"

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Associazioni
Responsabile	Prof.ssa Rosanova Anna (responsabile del Dipartimento di Lingua Straniera)
Risultati attesi	Rafforzare le 4 abilità di base di L2 Migliorare la pronuncia e la comprensione della lingua inglese in particolare per i docenti specializzati della scuola primaria Potenziare le competenze linguistiche dei docenti interessati alla metodologia CLIL

Attività prevista nel percorso: Percorsi di formazione previsti nelle attività dell'Ambito 25

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Responsabile	Funzione Strumentale Area 2
Risultati attesi	Potenziare le competenze specifiche dei docenti di tutti e tre i gradi di scuola attraverso le tematiche individuate dall'Ambito 25



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola è dotata di apparecchiature tecnologiche tali da consentire ai docenti di svolgere attività didattiche innovative con l'applicazione della flessibilità dei gruppi classe e con maggiore collaborazione e compartecipazione tra docenti e alunni. Molto diffuso nello svolgimento delle attività didattiche l'utilizzo delle tecnologie educative e l'uso della LIM, presente in tutte le aule e in tutti i plessi e in numerosi laboratori didattici tutti in rete (linguistico, informatico).

Il numero dei docenti coinvolti e degli studenti impegnati è aumentato sempre di più, stimolando l'interesse e il traguardo di saperi significativi in termini di qualità e di efficacia.

Gli insegnanti registrano l'uso delle strategie didattiche strutturate e di quelle attive attraverso il software Argo Scuola Next.

Dall'anno scolastico 2020-2021 il nostro Istituto è International School e pertanto offre la sezione del CAMBRIDGE LOWER SECONDARY 1.

Il Cambridge Lower Secondary 1 è un programma educativo per studenti dagli 11 ai 14 anni che integra programmi italiani e programmi inglesi; fornisce un modello flessibile per sviluppare le capacità e la comprensione in discipline selezionate dall'istituto; l'insegnamento è impartito da docenti interni con certificate competenze linguistiche supportati da docenti di madrelingua.

Dall'anno scolastico 2021-2022 il nostro Istituto offre anche la sezione del CAMBRIDGE LOWER SECONDARY per la Scuola Primaria.

Il Cambridge Lower Secondary 1 **dall'anno scolastico 2019/2020**

Il percorso propone un insieme di obiettivi gradualmente basati sul Quadro Comune Europeo di Riferimento che, partendo da un livello A2, mirano al conseguimento del livello B1.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attivazione della sezione Cambridge Lower Secondary con il progetto "Cambridge for Future... e diventiamo cittadini del mondo" con l'implementazione della Lingua Inglese con la presenza di docenti Madrelingua Inglese e con la metodologia CLIL nelle discipline Digital Literacy e Physical Education con due ore aggiuntive pomeridiane per il potenziamento della Lingua Inglese.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

○ Attivare percorsi di autoformazione e di ricerca/azione per i docenti utilizzando le risorse interne ed esterne sulle tecnologie didattiche e/o specifiche sulle discipline di insegnamento e sugli alunni con Bisogni Educativi Speciali

C

Partecipare a percorsi di formazione specifici sulle nuove figure professionali

O

Progettare percorsi di formazione interna sulle competenze linguistiche e sulle nuove tecnologie digitali

N

TE

Partecipare ai corsi di formazione con la rete LISACA di Salerno

N

Creare una banca dati delle esperienze formative da condividere con tutti i docenti per la diffusione delle buone prassi.

U

TI E CURRICOLI

Introduzione nella didattica di nuove metodologie educative:

- le didattiche per competenze, incentrate su nuclei tematici
- strategie didattiche incentrate sul gioco
- la peer education, che si concentra sul confronto interno fra alunni ed alunne



- didattiche laboratoriali e cooperative

attraverso l'utilizzo delle app tool di nuova generazione per introdurre o presentare una "lezione", sia come facilitatori al processo di insegnamento apprendimento e con l'affiancamento di Pc/LIM/Tablet/ Smartphone, ecc...



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PIANO FORMAZIONE DOCENTI

Il Piano Triennale di Formazione e Aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare risultano coerenti:

- con le priorità e i traguardi individuati nel RAV, con i relativi obiettivi di processo e con il Pdm per migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, attraverso una duplice strategia:

- a) sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione;

- b) promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica;

- con l'attività di animazione digitale - Missione 4 - Componente 1 del PNRR sulla "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale" realizzata con modalità innovative e sperimentazioni sul campo per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura";

- con le attività formative previste nel PIANO SCUOLA 4.0 afferenti alle linee di investimento nella piattaforma "Scuola futura":

- a)STEM e multilinguismo;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

b) Divari territoriali;

- con le iniziative di formazione in servizio promosse dalla Scuola Polo per la formazione AMBITO 25;
- con le attività formative d'Istituto, anche in modalità autoformazione e ricerca didattica strutturata.

Proposte per diminuire l'indice di fragilità in connessione con i fondi del PNRR

In attuazione delle azioni del PNRR ed in attesa dell'emanazione delle linee guida da parte del ministero dell'istruzione e del merito, la scuola propone le seguenti iniziative ed attività curricolari ed extracurricolari

LABORATORI MOTIVAZIONALI

L'obiettivo è di promuovere la motivazione allo studio, valorizzare le competenze, rafforzare l'autostima degli alunni e accrescere la loro capacità di superare le difficoltà incontrate a scuola, attraverso progetti curricolari ed extracurricolari anche con l'apporto di associazioni ed enti in attesa dell'uscita delle linee guida, relegando la possibilità di frequentare tali corsi al miglioramento del profitto.

SOSTEGNO ALLO STUDIO

Per gli studenti che manifestino gap formativi e irregolarità nello studio, anche in relazione agli indici di fragilità (italiano, matematica, inglese) si intende promuovere il successo scolastico attraverso l'affiancamento di un mentor che supporti in maniera guidata e personalizzata lo studio del discente, in orario extrascolastico.

SPORTELLO D'ASCOLTO

In orario extrascolastico con personale scolastico o tramite psicologo sarà possibile confrontarsi su problematiche di varia natura o tematiche di disagio sia in ottica prevenzione che di gestione.

POTENZIAMENTO



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

I docenti con ore a disposizione devono predisporre un calendario in cui si impegnano a fornire il proprio supporto in orario didattico agli studenti in difficoltà secondo le proprie competenze.

CUSTOMER SATISFACTION Ogni attività proposta deve essere analizzata tramite questionari di gradimento in modo da calibrare in maniera opportuna gli interventi

ERASMUS: favorire e incentivare scambi anche di lunga durata per migliorare la conoscenza delle lingue , per sviluppare autonomia gestionale e emotiva e per irrobustire gli studenti

EVENTUALI CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE (INGLESE) per recuperare l'indice di fragilità evidenziato nelle prove invalsi e per rendere più proficuo il tempo speso nei periodi di studio all'estero stabiliti nei progetti Erasmus.

Allegati:

Indice di fragilità I Grado-Tabella Alunni Fragili AS 2021 2022.pdf



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

In coerenza con l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, la nostra scuola intende porsi al servizio di ciascun alunno, per aiutarlo a crescere e a vivere consapevolmente nel mondo attraverso l'acquisizione degli strumenti, delle abilità e delle padronanze che costituiscono il sapere inteso nelle sue varie forme: saper fare, saper essere, saper stare con gli altri e saper divenire, come indicato dalle indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (normativa 2012). Il nostro Istituto Comprensivo si pone come una "Scuola Inclusiva", sviluppa proposte di formazione capaci di includere le diverse dimensioni della persona (cognitiva, emotiva, affettiva, relazionale) e pone come priorità sia la valorizzazione delle eccellenze, che il recupero e il potenziamento di tutti gli alunni.

La nostra scuola pone le basi per la formazione di un cittadino europeo e mondiale, capace di partecipare positivamente al percorso di sviluppo della società moderna. L'impegno, la trasparenza e la chiarezza sono obiettivi comuni a docenti, studenti e genitori.

Al fine di realizzare le proprie strategie il nostro Istituto si impegna a:

- Utilizzare tutte le risorse umane e finanziarie che la legislazione nazionale e locale mette a disposizione.
- Reperire risorse aggiuntive attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche e/o enti pubblici e privati.
- Realizzare un PTOF triennale di qualità.
- Incrementare il senso di appartenenza, di condivisione e di partecipazione di docenti, A.T.A., studenti e famiglie.
- Perseguire l'efficienza, l'efficacia e la trasparenza della comunicazione tra tutte le componenti della scuola per una piena condivisione di finalità, obiettivi, strategie.

E nell'intraprendere il cammino propone un percorso che abbia come linee guida:

□ la FORMAZIONE DELL'UOMO E DEL CITTADINO nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione, dalle dichiarazioni internazionali dei diritti dell'uomo e del fanciullo mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica;



- la CONTINUITÀ nel percorso formativo tra i vari ordini di scuola, integrando l'azione formativa con la famiglia e la più vasta Comunità Locale;
- la PREVENZIONE e il CONTRASTO alla formazione degli stereotipi e dei pregiudizi nei confronti di persone e culture, favorendo la solidarietà e il rispetto reciproco (religioso, sociale e culturale);
- l'ORIENTAMENTO al fine di favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, valorizzando le inclinazioni personali e recuperando le situazioni di svantaggio;
- lo sviluppo dell'AUTONOMIA, della PERSONALITÀ, del senso della RESPONSABILITÀ adeguandosi all'età dell'alunno ed alla sua maturazione psicologica;
- la PROMOZIONE dei rapporti interpersonali per favorire la crescita razionale, affettiva, emotiva e morale di ciascuno.

La metodologia adottata parte dal presupposto di creare “una scuola su misura” che tenga conto delle caratteristiche e delle esigenze di ogni singolo alunno, mettendolo in grado di manifestare se stesso e alimentando in lui l'interesse per lo studio e per il lavoro, mantenendolo sempre in rapporto con l'ambiente fisico e sociale in cui è inserito. Gli elementi fondamentali di cui si terrà conto nelle scelte metodologiche e didattiche saranno i seguenti:

- tenere l'alunno sempre al centro del percorso educativo e di apprendimento;
- fondare l'attività didattica sulla motivazione
- rispettare i tempi della crescita
- far agire il bambino, perché la scuola attiva è un laboratorio e non un auditorio
- alimentare l'amore per il lavoro in modo che la scuola sia un ambiente piacevole nel quale si possa lavorare con entusiasmo, senza cadere nella monotonia
- individuare sempre nell'ambiente circostante aspetti modificabili in positivo.

La funzione dell'insegnante sarà quella di stimolare gli interessi e risvegliare i bisogni intellettuali e morali. Il ruolo del docente, infatti, è quello di collaborare, aiutare gli alunni ad apprendere da soli proponendo un valido metodo di lavoro. La virtù principale del docente dovrà essere l'entusiasmo e dovrà trasmettere serenità e sicurezza nell'operare. Tenendo presente le Indicazioni dell'attività educativa della Scuola dell'Infanzia, l'atto prevalente sarà il gioco, manifestazione essenziale che caratterizza tutte le attività. È nel gioco che si delineano e si sviluppano tutte le principali capacità del bambino, quelle senso- motorie, quelle socio-affettive, quelle costruttive, quelle espressive e



quelle intellettuali. La Scuola Primaria, alternando fasi ludiche espressive a fasi di riflessione operative, stimolando la curiosità, avvierà l'alfabeto dei linguaggi, dei codici sottesi alle discipline e delle capacità espressive e comunicative; promuoverà l'uso più complesso degli "alfabeti", per avviare uno sviluppo sempre più specifico e competente delle educazioni. La Scuola Secondaria di I grado, affinando le capacità di ricerca-analisi-sintesi, espressione, controllo, conoscenza di sé, aumentando la complessità dei campi operativi/disciplinari, e approfondendo ulteriormente le competenze nelle educazioni, promuoverà il raggiungimento delle finalità attinenti all'autonomia e identità, alla cittadinanza e costituzione e agli strumenti culturali.

Il Terzo Istituto Comprensivo è ad indirizzo Musicale. La nostra Scuola Secondaria offre la possibilità ai propri alunni di frequentare il corso ad indirizzo musicale per le attuali classi prime e seconde fino alla classe terza.

Questo corso permette all'alunno di vivere concretamente l'esperienza musicale e di condividerla con i compagni attraverso le attività di musica d'insieme, dando vita a momenti di straordinaria crescita emotiva e culturale.

Nella scuola vengono impartiti gli insegnamenti per i seguenti strumenti:

- Chitarra
- Pianoforte
- Flauto traverso
- Violoncello

A A seguito del D.L. 176 del 01/07/2022, tale Istituzione ha approvato con delibera n. 35 del Collegio dei docenti del 20/12/2022 e delibera n. 81 del Consiglio di Istituto del 22/12/2022, dall'anno scolastico 2023/24, per le future classi prime, i Percorsi ad indirizzo musicale con trasformazione degli attuali Corsi musicali in Percorsi con un aumento del monte orario per un totale di tre ore settimanali e novantanove ore annue, confermando gli strumenti già previsti per gli attuali corsi musicali, ossia, chitarra, flauto traverso, pianoforte e violoncello. Ogni corso/percorso sarà formato da un minimo di diciotto ad un massimo di ventisette alunni, divisi in sottogruppi, come da regolamento "Percorsi musicali Scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale" approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 83, prot. 13509 del 27/12/2022. Le attuali classi prime e seconde completeranno fino al termine della terza classe come Corsi per le Scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale.

Il nostro Istituto è diventato International School e oltre ad aver attivato la sezione CAMBRIDGE



LOWER SECONDARY 1 da quest'anno ha attivato anche la sezione CAMBRIDGE PRIMARY nei due plessi della scuola Primaria.

Il Cambridge Lower Secondary 1 è concepito per gli studenti dagli 11 ai 14 anni e integra programmi italiani e programmi inglesi; fornisce un modello flessibile per sviluppare le capacità e la comprensione in discipline selezionate dall'istituto; l'insegnamento è impartito da docenti interni con certificate competenze linguistiche supportati da docenti di madrelingua.

Il Cambridge Primary è un programma educativo per bambini dai 5 agli 10 anni. Esso associa un programma di alto livello con supporto di eccellente qualità per i docenti a una valutazione integrata.

Il percorso propone un insieme di obiettivi graduali basati sul Quadro Comune Europeo di Riferimento che, partendo da un livello A2, mirano al conseguimento del livello B1.

Il nostro Istituto partecipa ai progetti Erasmus che offrono la possibilità di collaborare con altre scuole europee in un progetto su una tematica di interesse comune,

La partecipazione a questo tipo di partenariati e alle sue mobilità rappresenta per la scuola una opportunità di cambiamento in una dimensione europea, per stimolare processi di innovazione e miglioramento.

CURRICOLO d'Istituto e CURRICOLO di Educazione Civica

L'Istituto è dotato di un Curricolo Verticale alla cui stesura e redazione hanno partecipato tutti i docenti dell'Istituto, appartenenti ai tre ordini di Scuola. Il nostro Curricolo, quindi, nasce dalla collegialità e dalla coordinazione di intenti, nell'ottica di una verticalità e unitarietà degli apprendimenti che garantiscano la continuità del percorso formativo che comunque procede in modo graduale e tiene conto delle peculiarità che connotano le diverse fasi di sviluppo. Nella stesura del Curricolo si è tenuto conto degli Obiettivi definiti dalle "Indicazioni Nazionali" che sono stati, quindi, declinati in Obiettivi di Apprendimento Specifici definiti a partire dalla mission dell'Istituto, dall'analisi del contesto territoriale e dei bisogni educativi rilevati. Partendo dalla specificità di ogni disciplina sono state individuate le connessioni interdisciplinari in un'ottica di trasversalità dove contenuti e conoscenze vengono integrati per definire un sapere connesso che promuova quelle abilità e quelle competenze necessarie per affrontare le complessità del mondo reale.



Gli insegnanti lavorano in equipe in modo da individuare e condividere percorsi formativi, criteri di verifica, strumenti di lavoro e modalità di intervento. Ciò favorisce la collaborazione, il confronto ed una migliore organizzazione dell'attività didattica sia del singolo insegnante che del team.

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola.

La legge 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto nelle scuole di ogni ordine e grado l'insegnamento trasversale dell'educazione civica a partire dall'anno scolastico 2020/2021, definendone argomenti e obiettivi. L'obiettivo è la formazione di cittadini responsabili e attivi ed i contenuti educativi sono molteplici e variegati. Il nostro Istituto ha elaborato un curriculum di Educazione Civica con la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. Tre gli assi attorno a cui ruota: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline.

Avrà un proprio giudizio, con almeno 33 ore all'anno dedicate.

L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.

VALUTAZIONE degli Apprendimenti

La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come riscontro degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.

Il nostro Istituto struttura, in classi orizzontali per dipartimenti, prove d'ingresso, intermedie e prove finali su sezioni ampie e omogenee di programma. Oltre alle tradizionali prove scritte ed orali vengono anche somministrati questionari e test a risposta aperta o chiusa secondo le varie tipologie al fine di preparare gli studenti alle prove strutturate previste INVALSI. I criteri, le modalità e la corrispondenza numerica sono stabiliti collegialmente.

La valutazione realizzata nella scuola dell'infanzia è finalizzata essenzialmente alla valutazione globale di ogni singolo bambino e a tracciare un bilancio complessivo degli apprendimenti. La registrazione dei processi di apprendimento avviene attraverso una griglia elaborata collegialmente e inserita nel registro di sezione, che contiene i risultati delle verifiche in itinere e delle osservazioni



occasionalmente scelte e realizzate dalle docenti nelle singole sezioni. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con le indicazioni del curricolo e con i traguardi dei progetti educativo-didattici predisposti collegialmente all'inizio dell'anno scolastico.

Sulla scorta del decreto legge 22/2020 la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

La valutazione intermedia viene espressa attraverso un giudizio sintetico.

Il docente a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica formula la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo di Educazione Civica.

La valutazione del comportamento è espressa mediante un giudizio che concorre alla valutazione complessiva dello studente. Il giudizio di comportamento viene attribuito in base ai seguenti criteri: frequenza e puntualità; partecipazione attiva alle lezioni; rispetto degli impegni scolastici; rispetto delle regole; collaborazione con insegnanti e compagni; rispetto del personale della scuola e degli altri studenti.

La scuola ha definito criteri precisi per l'ammissione alla classe successiva.

CONTINUITA' e ORIENTAMENTO

L'Istituto presta una particolare attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative. Il raccordo consiste, quindi, nella strutturazione di un percorso unitario e verticale che si snoda dalla scuola dell'Infanzia sino alla Secondaria di I grado. Particolare attenzione viene prestata al passaggio dei bambini dall'Infanzia alla Primaria: in tutti i plessi viene steso ed attuato un progetto "accoglienza" che vede coinvolti i bambini del terzo anno della scuola dell'Infanzia ed una classe della scuola primaria, per far sì che essi possano familiarizzare con il nuovo ambiente e conoscere le insegnanti attraverso attività educative. A conclusione dell'anno scolastico, inoltre, si tiene una riunione tra i docenti per la trasmissione di tutte le informazioni necessarie, utili alla formazione delle classi prime della Primaria



e alla comunicazione delle competenze raggiunte dai singoli alunni in uscita dall'Infanzia. Tra la scuola Primaria e la Secondaria di I grado vengono predisposti incontri durante alcune giornate a tema (I diritti dei bambini, la Shoah,), e sono anche previste delle lezioni con insegnanti della Secondaria di Italiano, Scienze Matematiche e Inglese per rafforzare il processo di continuità e avvicinare i ragazzi al primo anno della Secondaria. In tutti gli ordini di scuola sono previsti open day aperti alle famiglie che desiderano conoscere l'offerta formativa dell'Istituto.

Per quanto riguarda l'orientamento l'Istituto ha elaborato un proprio percorso di orientamento scolastico, trasversale alle discipline, che costituisce un valido punto di riferimento per diverse attività dell'offerta formativa con lo scopo di accompagnare il processo di crescita, stimolare l'autonomia e la capacità di autovalutazione, la conoscenza di sé e dei propri interessi ed attitudini. Già dalla scuola dell'Infanzia la programmazione educativa tiene conto dell'importanza di preparare un ambiente e situazioni motivanti che sollecitino i bambini ad operare e a porsi delle domande nell'ambito dei diversi campi d'esperienza. Nella scuola Primaria vengono creati e proposti dei percorsi volti a consolidare le abilità indispensabili per affrontare i segmenti formativi successivi. Nella Secondaria di I grado, l'attività di Orientamento coinvolge, a livelli diversi, tutte le classi, prefiggendosi di valorizzare la curiosità, la creatività e l'operatività espresse dagli alunni, prestando attenzione ai differenti stili di apprendimento e facendo leva sulla responsabilità individuale, sulla partecipazione attiva, sull'auto-valutazione e sulla consapevolezza degli obiettivi da raggiungere nelle diverse attività. Nella terza classe, in vista dell'iscrizione alla Secondaria di II grado, si organizzano incontri, attività a tema e visite che coinvolgono alcune tra le principali scuole del territorio per condurre lo studente ad una scelta consapevole e motivata del percorso scolastico successivo.

INCLUSIONE SCOLASTICA

La nostra scuola è molto attenta ai "Bisogni Educativi Speciali" dei singoli allievi tra cui disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio, sulla base dei quali gli insegnanti curricolari e di sostegno progettano attività a forte valenza inclusiva e promuovono diverse esperienze formative che valorizzano le potenzialità di ciascuno. Nello specifico, i docenti di classe e gli insegnanti specializzati, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti, elaborano il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI) sulla base del quale verrà organizzato il lavoro in classe.

Inoltre è particolarmente sensibile alle difficoltà legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ai deficit del linguaggio, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD) e ha messo in campo un protocollo di lavoro che permette l'individuazione di situazioni di rischio. La scuola realizza anche percorsi con supporto e svolge attività di consulenza e screening per docenti, famiglie e alunni. I docenti, dopo



aver rilevato le difficoltà, attivano percorsi individualizzati attraverso la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PdP), che viene predisposto anche in assenza di una certificazione clinica, a ulteriore tutela degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

La scuola opera in collaborazione con le associazioni/cooperative presenti sul territorio, soprattutto per l'applicazione del metodo ABA per l'inclusione degli alunni con lo spettro autistico.

Il nostro Istituto predispone il Piano per l'Inclusione, strumento previsto dal Decreto Legislativo n. 66/2017, che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento, nonché per progettare e programmare interventi di miglioramento delle qualità dell'inclusione scolastica. Il Piano rappresenta l'assunzione collegiale di responsabilità da parte dell'intera comunità scolastica sulle modalità educative e i metodi di insegnamento adottati nella scuola per garantire l'apprendimento di tutti gli alunni.

AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Le priorità del PTOF si legano alla missione di costruire un ambiente scolastico sano, accogliente e stimolante e si concretizzano nella progettualità consolidata dell'istituto attraverso:

- osservazione e conoscenza degli alunni;
- individuazione dei loro punti di forza e debolezza;
- predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati;
- organizzazione di interventi di recupero e consolidamento con diverse caratteristiche e modalità, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni;
- stretta collaborazione con le famiglie e gli operatori
- misurazione, analisi e valutazione dei progressi e dei percorsi;
- ampliamento dell'offerta di stimoli, conoscenze, competenze, in modo da includere le aree fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie, dello sviluppo della sensibilità artistico-musicale e del benessere psico-fisico.



La progettualità dell'istituto comprende svariate proposte di arricchimento che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto:

- Progetti orientati al benessere
- Progetti artistico-musicali
- Progetti sportivi
- Progetti di recupero e potenziamento linguistico, logico- matematico
- Progetti di Lingua Inglese/Francese
- Progetti scientifici
- Progetti tecnologici

Ogni anno i progetti "tradizionali" vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni, da finanziamenti specifici e così via.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La Didattica Digitale Integrata costituisce parte integrante dell'offerta formativa della nostra Scuola, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

Il Collegio Docenti, nell'ipotesi di didattica a distanza su indicazione ministeriale tramite il Piano della Didattica Digitale, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

La scuola, poi, per attenersi alla normativa ha predisposto da quest'anno scolastico il curricolo trasversale di educazione civica che sarà regolarmente pubblicato sul sito web dell'istituzione scolastica.



Curricolo d'Istituto

Curricolo disciplinare di Istituto e Curricolo delle Competenze Chiave di Cittadinanza

https://www.terzocomprensivonocera.edu.it/index.php/index.php?option=com_content&view=article&layout

Curricolo di Educazione Civica

Curricolo di Educazione Civica

[CURRICOLO VERTICALE CIVICA-TERZO COMPENSIVO NOCERA INFERIORE 1.pdf](#)



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
RIONE CICALESÌ	SAAA8BU01R
S. CHIARA	SAAA8BU02T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CICALESÌ	SAEE8BU012
S. CHIARA - VIA CROCEFISSO	SAEE8BU023

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
NOCERA INF. III IST. COMPR.	SAMM8BU011



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

TERZO ISTITUTO COMPRENSIVO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RIONE CICALESÌ SAAA8BU01R

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S. CHIARA SAAA8BU02T

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CICALESÌ SAEE8BU012

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. CHIARA - VIA CROCEFISSE SAE8BU023

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: NOCERA INF. III IST. COMPR. SAMM8BU011 -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In base alla **legge** n. 92/2019 l'**insegnamento trasversale dell'educazione civica** è di 33 ore, in tutti e tre gli ordini di scuola.

Approfondimento

E' possibile l'attivazione della sezione Cambridge Lower Secondary con il progetto "Cambridge for Future... e diventiamo cittadini del mondo" con l'implementazione della Lingua Inglese con la presenza di docenti Madrelingua Inglese e con la metodologia CLIL nelle discipline Digital Literacy e Physical Education con due ore aggiuntive pomeridiane per il potenziamento della Lingua Inglese.

A seguito del D.L. 176 del 01/07/2022, tale Istituzione ha approvato con delibera n. 35 del Collegio dei docenti del 20/12/2022 e delibera n. 81 del Consiglio di Istituto del 22/12/2022, dall'anno scolastico 2023/24, per le future classi prime, i Percorsi ad indirizzo musicale con trasformazione degli attuali Corsi musicali in Percorsi con un aumento del monte orario per un totale di tre ore settimanali e novantanove ore annue, confermando gli strumenti già previsti per gli attuali corsi musicali, ossia, chitarra, flauto traverso, pianoforte e violoncello. Ogni corso/percorso sarà formato da un minimo di diciotto ad un massimo di ventisette alunni, divisi in sottogruppi, come da regolamento "Percorsi musicali Scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale" approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 83, prot. 13509 del 27/12/2022. Le attuali classi prime e seconde completeranno fino al termine della terza classe come Corsi per le Scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale.

Allegati:

timbro_FIRMATO_CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA DICEMBRE 2022_compressed (1).pdf



Curricolo di Istituto

TERZO ISTITUTO COMPRENSIVO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La scuola offre un curricolo organizzato per assi culturali e per competenze disciplinari e di cittadinanza attiva per costruire un percorso formativo lineare, unitario e significativo nell'ottica della verticalizzazione che punti sulla interdisciplinarietà e sulla trasversalità con progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Obiettivo principale è quello di diventare una scuola del fare e saper fare mediante la strutturazione di un percorso formativo per competenze in linea con le Indicazioni Nazionali per il successo formativo degli alunni.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze raggiunte al termine del primo ciclo d'istruzione

Riconosce e rispetta le regole dei diversi gruppi a cui appartiene.

Ragiona sul valore delle regole da rispettare e sperimenta



diverse modalità per migliorarle.

Riflette sui principali articoli della Costituzione.

Riconosce i simboli dell'identità comunale, regionale, nazionale ed europea.

Ha consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri inerenti ai diversi ruoli all'interno del contesto sociale.

Sostiene la diversità sociale e culturale, la parità di genere e la coesione, apprezzando le differenze e superando i pregiudizi.

Conosce alcuni articoli della Dichiarazione dei diritti del Fanciullo e della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

Riconosce l'importanza e le particolarità del territorio in cui vive e si impegna a valorizzarlo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema.

Utilizza un atteggiamento rispettoso verso gli altri e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria ambientali.

Riconosce le fonti energetiche rinnovabili e non, promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo.

Utilizza correttamente le principali funzioni degli strumenti di ricerca on-line e riconosce i principali mezzi di informazione e comunicazione in rete.

Distingue l'identità digitale dall'identità reale ed applica le regole sulla privacy tutelando se stesso ed il bene collettivo.

Assume piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare e argomenta attraverso diversi sistemi di comunicazione.

Conosce e utilizza i diversi dispositivi ed è consapevole dei



rischi della rete.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ O.S.A

Riconoscere i diversi gruppi sociali di appartenenza (classe, scuola, città, nazione..) e le loro regole (Costituzione italiana, norme internazionali) .

Applicare nel gruppo classe i principi basilari della democrazia nella costruzione di regole condivise.

Riconoscere e rispettare i valori sanciti nella Carta Costituzionale.
Conoscere ed analizzare i simboli dell'identità nazionale ed europea.

Essere consapevoli dei propri diritti e doveri nei diversi contesti sociali.

Favorire il confronto fra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco.

Conoscere le Organizzazioni Internazionali che si occupano dei diritti umani.

Conoscere e sostenere le iniziative e le manifestazioni locali che valorizzano il territorio, le sue bellezze e i suoi prodotti tipici.

Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.

Promuovere atteggiamenti finalizzati a prevenire azioni di degrado delle risorse ambientali.

Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi di energia e valorizzando



le fonti alternative.

Distinguere i diversi dispositivi utilizzandoli correttamente, rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

Riconoscere nell'ambiente circostante i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni interpersonali che essi stabiliscono.

Ricerca opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.

Utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali.

Riconoscere i possibili rischi connessi all'uso dei social media ed alla navigazione in rete.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Scuola dell'infanzia

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nell'a. s. 2018/19 il Collegio dei Docenti del Terzo Istituto Comprensivo, sulla scorta dei decreti attuativi della legge 107, ha intrapreso un percorso di rivisitazione del curricolo verticale di Istituto. La scelta compiuta è stata di impostare il curricolo verticale di istituto secondo un approccio per competenze, prendendo come quadro di riferimento le Competenze Chiave per l'apprendimento permanente del Parlamento e Consiglio europeo del 2018, perché esse rappresentano la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione, in quanto necessarie per lo sviluppo dell'alunno e per la realizzazione della cittadinanza attiva e dell'inclusione sociale. Esse fungono altresì, da matrice unitaria del processo di insegnamento /apprendimento, attribuendogli senso e significato. Esse travalicano le discipline, come è naturale per le competenze. Il curricolo così organizzato è il CURRICOLO DI TUTTI al quale tutti devono contribuire, qualunque sia la disciplina insegnata. La progettazione di tale curricolo, che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, gli Obiettivi di Apprendimento specifici, così come definiti nelle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012, conoscenze ed abilità definite per ogni annualità e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico così elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale. L'idea di fondo è quella di una costruzione progressiva delle competenze in generale e di quelle di cittadinanza in particolare nella consapevolezza che anche per la popolazione adulta esiste un problema di educazione alla cittadinanza



democratica e che le competenze di cittadinanza, come tutte le altre competenze, non possono essere date per acquisite e consolidate una volta per tutte. Così come possono essere rafforzate e sviluppate, allo stesso modo possono essere soggette a decremento, a involuzioni e passi indietro. La nostra scuola si propone, così, di aiutare l'alunno a intraprendere un percorso personale di sintesi di ciò che viene lui proposto dall'attività didattica, di strutturare in un quadro organico e unitario la molteplicità di informazioni e conoscenze acquisite e di dotare di senso le esperienze di apprendimento realizzate. La didattica è perciò organizzata in modo da integrare le conoscenze provenienti anche da ambiti diversi, non formali ed informali, contestualizzandole nella realtà, attraverso esperienze e compiti significativi, in modo da evitare ogni frammentazione e separazione. Il curricolo verticale favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza: l'organizzazione del gruppo classe prevede, pertanto, dei momenti in cui gli alunni, in piccoli gruppi, progettano e realizzano esperienze, portano a termine compiti significativi, conducono esperimenti. Ciò non vuol dire che non vi siano gli spazi della didattica usuale, fatta di spiegazioni, esercitazioni, verifiche di conoscenze e di abilità; la competenza è fatta anche di conoscenze e abilità; tuttavia la competenza in senso stretto ha bisogno di teatri differenti dove dispiegarsi, qui l'insegnante progetta delle occasioni strutturate nelle quali egli si limita a fare da regista, mediatore, facilitatore di un apprendimento costruito direttamente dagli allievi. Il motore dell'azione didattica, non è il compito in sé, ma la competenza da attivare attraverso il compito.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Collegio dei Docenti del Terzo Istituto Comprensivo, partendo dalla considerazione del rapporto che lega le competenze chiave europee a quelle di cittadinanza, ha fatto riferimento al concetto utilizzato per indicare la competenza di base in una specifica area cioè quello di literacy, oggetto di valutazione in PISA. difficilmente traducibile con un unico termine equivalente nella nostra lingua. A tale scopo ha formalizzato approcci valutativi e pratiche didattiche per la valutazione della cittadinanza "attiva", cioè di quell'insieme di comportamenti nei quali si dovrebbe riflettere l'acquisizione di conoscenze e il consolidamento di disposizioni e atteggiamenti legati alla cittadinanza. Pertanto, nella elaborazione del curricolo per competenze chiave di cittadinanza, ha fatto riferimento alle



tre dimensioni che caratterizzano una competenza: il possesso di conoscenze e di abilità, la capacità di utilizzarle in contesti vari e differenziati, la dimensione affettivo motivazionale, identificabile con l'interesse per tali conoscenze e la disponibilità a confrontarsi con i problemi che richiedono il ricorso a tali conoscenze e abilità per l'esercizio di un ruolo attivo come cittadini "che riflettono" e che esercitano "un ruolo attivo e costruttivo" nelle società in cui vivono. Attraverso il curricolo disciplinare esplicitato, la nostra scuola contribuirà attraverso una didattica per competenze, declinata secondo precisi indicatori e descrittori, a costruire conoscenze e abilità, a sviluppare atteggiamenti e valori coerenti con le caratteristiche e i principi fondamentali di una società democratica, attraverso processi efficaci di insegnamento-apprendimento e la predisposizione di contesti non soltanto di classe, ma anche di scuola che impegnino gli studenti a confrontarsi con punti di vista differenziati, a negoziare la soluzione di conflitti, a collaborare con gli altri in vista di scopi comuni, contesti all'interno dei quali gli studenti possano effettivamente mettere in pratica ed utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite, dimostrando in questo modo i livelli di competenza realmente posseduti.

Utilizzo della quota di autonomia

La scelta dell'utilizzo della quota di autonomia è stata deliberata dal Collegio dei Docenti in coerenza con le Nuove Competenze chiave europee, le Competenze chiave di cittadinanza, le Competenze trasversali, il Profilo dello studente e le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012), fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo, in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale. Assume, quindi, il criterio della "continuità nella differenza". L'obiettivo è quello di costruire un curricolo in grado di accompagnare il percorso educativo dell'allievo nei grandi segmenti (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria) superando accavallamenti e ripetizioni e definendo le tappe relative al suo sviluppo formativo. Si è scelto, quindi, di articolare un curricolo che raccogliesse i vari saperi disciplinari intorno ad un nucleo tematico: Rispetto dell'ambiente come "Educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva" Di conseguenza le competenze specifiche, che fanno capo alle discipline, sono state incardinate intorno a due ambiti: ambito linguistico-espressivo- storico-



geografico e matematico scientifico-tecnologico, tali da costituire un insieme organico, sorretto da un obiettivo e da una precisa funzione formativa. Le discipline e i saperi si raccordano così, orizzontalmente intorno a principi di formazione cognitiva, di acquisizione di competenze, di assimilazione di conoscenze e di abilità e sono coordinate, a loro volta, da "criteri di base" relativi a "chi" si vuole formare."

Dettaglio Curricolo plesso: NOCERA INF. III IST. COMPR.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenze

TRAGUARDI DI COMPETENZA
Riconosce e rispetta le regole dei diversi gruppi a cui appartiene.
Ragiona sul valore delle regole da rispettare e sperimenta diverse modalità per migliorarle.
Riflette sui principali articoli della Costituzione.



Riconosce i simboli dell'identità comunale, regionale, nazionale ed europea.

Ha consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri inerenti ai diversi ruoli all'interno del contesto sociale.

Sostiene la diversità sociale e culturale, la parità di genere e la coesione, apprezzando le differenze e superando i pregiudizi.

Conosce alcuni articoli della Dichiarazione dei diritti del Fanciullo e della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Riconosce l'importanza e le particolarità del territorio in cui vive e si impegna a valorizzarlo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema.

Utilizza un atteggiamento rispettoso verso gli altri e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria ambientali.

Riconosce le fonti energetiche rinnovabili e non, promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo.

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Utilizza correttamente le principali funzioni degli strumenti di ricerca on-line e riconosce i principali mezzi di informazione e comunicazione in rete.

Distingue l'identità digitale dall'identità reale ed applica le regole sulla privacy tutelando se stesso ed il bene collettivo.

Assume piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare e argomenta attraverso diversi sistemi di comunicazione.

Conosce e utilizza i diversi dispositivi ed è consapevole dei rischi della rete.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ O.S.A.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
Riconoscere i diversi gruppi sociali di appartenenza (classe, scuola, città, nazione..) e le loro regole (Costituzione italiana, norme internazionali) .
Applicare nel gruppo classe i principi basilari della democrazia nella costruzione di regole condivise.
Riconoscere e rispettare i valori sanciti nella Carta Costituzionale. Conoscere ed analizzare i simboli dell'identità nazionale ed europea.
Essere consapevoli dei propri diritti e doveri nei diversi contesti sociali.
Favorire il confronto fra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco.
Conoscere le Organizzazioni Internazionali che si occupano dei diritti umani.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
Conoscere e sostenere le iniziative e le manifestazioni locali che valorizzano il territorio, le sue bellezze e i suoi prodotti tipici.
Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.
Promuovere atteggiamenti finalizzati a prevenire azioni di degrado delle risorse ambientali.



Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi di energia e valorizzando le fonti alternative.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Distinguere i diversi dispositivi utilizzandoli correttamente, rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

Riconoscere nell'ambiente circostante i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni interpersonali che essi stabiliscono.

Ricerca opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.

Utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali.

Riconoscere i possibili rischi connessi all'uso dei social media ed alla navigazione in rete.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Approfondimento

[Curricolo disciplinare di Istituto e Curricolo delle Competenze Chiave di Cittadinanza](#)

Per quanto concerne il curricolo di Istituto,

In attuazione dell'articolo 1, comma 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n. 234, a partire dall'a. s. 2022/23, per le classi quinte, è introdotto l'insegnamento dell' educazione motoria nella scuola **primaria**, in ragione **di** non più **di** due **ore** settimanali **di** insegnamento aggiuntive

[Curricolo disciplinare di Istituto e Curricolo delle Competenze Chiave di Cittadinanza](#)



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Eipass

Tale progetto, Prot. n° 8650 del 29/9/2022, promuove la cultura digitale nel contesto scolastico italiano, l'alfabetizzazione delle competenze digitali, l'introduzione di buone prassi per un corretto approccio all'informatica. Il Programma costituisce un valido schema di riferimento al fine di inquadrare attività didattiche finalizzate al conseguimento di una certificazione riconoscibile sia all'interno del percorso scolastico, sia in ambito universitario e lavorativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Educare al digitale ed al suo corretto utilizzo. Imparare ad utilizzare correttamente gli strumenti informatici. Promuovere una didattica multidisciplinare che metta l'informatica al centro della vita quotidiana. Certificare le proprie competenze informatiche. Implementare la cultura di base nel settore ICT, in grado di supportare efficacemente l'esperienza indotta dall'uso quotidiano di risorse digitali diffuse (computer e device); Sollecitare la competizione cimentandosi con processi di autoverifica e di verifica finale degli esiti conseguiti in modo critico e autonomo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

Approfondimento

La scuola è Test Center per la certificazione in collaborazione con CERTIPASS, Ente accreditato ISO 9001:2008 per la progettazione ed erogazione dei servizi di certificazione delle competenze digitali.

Il Programma Eipass è stato concepito in modo da integrare quanto previsto nei Piani dell'Offerta Formativa delle Istituzioni cui è destinato. Costituisce un valido schema di riferimento al fine di inquadrare la corrente attività didattica, finalizzandola al conseguimento di una certificazione riconoscibile sia all'interno del percorso scolastico, sia in ambito universitario e lavorativo.

● eTwinning Project: "European Friends"

Le attività di questo progetto, Prot. n° 8645 del 29/09/2022, avvengono su piattaforma eTwinning per un gemellaggio elettronico tra le scuole di 3 paesi: Italia, Francia, Polonia. Gli studenti, in un'ottica di condivisione e di sviluppo delle competenze interculturali, scopriranno tradizioni, usi e costumi dei partners di progetto, potenziando le abilità linguistiche e digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conoscere le diversità culturali attraverso il dialogo costante tra i partners basato su varie forme di comunicazione; Valorizzazione e potenziamento competenze linguistiche (italiano, inglese e lingue EU); Potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva e democratica; Sviluppo delle competenze digitali, pensiero computazionale, utilizzo consapevole dei social network Potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali; Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede la realizzazione di prodotti multimediali di vario tipo per tutto l'anno da caricare in piattaforma eTwinning, in base a step programmati dai partners.



Le attività si svolgeranno in un'ora settimanale curriculare da definire, tenendo presente le esigenze degli alunni, e saranno portate avanti in classe e/o in sala informatica sulla piattaforma Twinspace.

A tale scopo i genitori degli alunni firmeranno anche una liberatoria eTwinning predisposta dalla scuola, per realizzare fotografie e/o riprese video.

● La Settimana del Rosa Digitale: storie di donne in ambiente ICT

L'iniziativa, Prot. n°8645 del 29/09/2022, si svolge in tutta Italia in occasione della Giornata internazionale della donna (8 marzo) e prosegue per tutto il mese di Marzo. La presentazione di "talenti femminili" in ambito scientifico-tecnologico-artistico tra passato e presente ha un grande valore anche come orientamento per alunne e alunni. I numerosi "petali" prodotti dagli studenti raccontano storie ed esempi di grandi donne che hanno contribuito e/o che tuttora cooperano attivamente per la società rendendola più innovativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento competenze linguistiche (italiano, inglese e lingue EU)
Potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva e democratica Sviluppo di comportamenti ispirati al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale Sviluppo delle competenze digitali, pensiero computazionale, utilizzo consapevole dei social network
Potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di discriminazione, di bullismo Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Adesione all'iniziativa del Rosa digitale promossa dal Comitato organizzatore nazionale nel mese di marzo 2019;

Implementazione delle attività nelle classi aderenti all'iniziativa;

Realizzazione di un Padlet d'Istituto per la raccolta dei lavori digitali delle classi



partecipanti;

Organizzazione di una eventuale Manifestazione finale tenuta in Aula Magna

● School Challenge

Il gioco-concorso "School Challenge 2023", Prot. n° 8645 del 29/09/2022, ha lo scopo di promuovere la conoscenza e l'importanza della lingua inglese e, al contempo, di accertare nella nostra scuola il livello di competenza di L2 degli allievi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento competenze linguistiche (italiano, inglese e lingue EU)

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Lingue
--	--------



Multimediale

Approfondimento

Si prevedono due pomeriggi per espletare le gare nel mese di maggio 2023 da definire.

E' prevista una manifestazione per la premiazione dei vincitori alla presenza dei genitori.

● Bimed: Staffetta di Scrittura Creativa

Il progetto, Prot. n° 9508 del 15/10/2022, vuole offrire un percorso di preparazione degli alunni alla scrittura creativa. Esso propone di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito. Inoltre, si acquisisce qualcosa che vale molto di più: la consapevolezza di ciò che si nasconde dietro l'arte della scrittura, la conoscenza del vero significato di storia, lo scambio di idee e critiche, la possibilità di sognare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento competenze linguistiche (italiano) Potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva e democratica Potenziamento delle competenze artistiche



Sviluppo di comportamenti ispirati al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale
Sviluppo delle competenze digitali, pensiero computazionale, utilizzo consapevole dei social network
Potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali
Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

1. La Staffetta di Scrittura è un progetto che vede coinvolte dieci squadre composte da altre scuole di tutta Italia, il cui compito è quello di scrivere una storia a più mani, a partire dall'incipit di uno scrittore famoso. Durante la scrittura ci sarà un tutor sia per gli aspetti legati alla storia sia per la scrittura. Alla fine, il tutor editerà il capitolo e lo caricherà in Piattaforma online eScriba, segnando il passaggio del testimone alla classe successiva che dovrà scrivere il capitolo successivo e così via. Alla fine del lavoro, la Staffetta diventerà un vero e proprio libro.

A A fine anno scolastico, Bimed organizza eventi in tutta Italia per favorire l'incontro tra le classi, i tutor e gli scrittori e organizzare momenti di formazione e di gioco con i ragazzi sui temi della Staffetta.

II

● Crescere Felix



Il progetto si pone l'obiettivo di incidere sulle abitudini alimentari e motorie degli alunni promuovendo uno stile di vita salutare ed è rivolto alle classi terze. Nelle classi si svolgeranno 40 ore di attività didattiche, distribuite durante l'intero anno scolastico, in orario curriculare, e 24 ore di coinvolgimento con un esperto di motoria in attività inerenti le finalità del progetto.

Risultati attesi

Adottare in prima persona coerenti comportamenti sul tema dell'attività fisica e della corretta alimentazione. Incentivare abitudini alimentari sane e equilibrate; Prediligere l'assunzione di frutta e verdura; Sostenere il valore dell'attività fisica, soprattutto all'aperto, sin dalle età più precoci. Creare input per codificare gli stili di vita e abitudini alimentari all'interno della famiglia. Sensibilizzare attraverso la pubblicità le scelte e consumi alimentari. Acquisire atteggiamenti di stili di vita salutari.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Ci sarà una collaborazione con Esperti nel settore dell'ASL (SA) e con un Esperto Motoria

● Training for Invalsi

Il Progetto, Prot. n°8645 del 29/09/2022, intende offrire un corso di attività pomeridiane per



migliorare le performances degli allievi in relazione allo svolgimento delle Prove Invalsi di Lingua Inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento competenze linguistiche Potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Predisposizione di lezioni settimanali extracurricolari per allenamento alle prove con il supporto di materiale dedicato e uso di piattaforme online



Organizzazione di prove di simulazione Invalsi

Svolgimento delle Prove Invalsi nelle date ufficiali

● "Giochi sportivi studenteschi"

Lo scopo di questo progetto è di creare una collaborazione operativa in cui gli studenti siano protagonisti attivi, partecipi al mondo dello sport, grazie a specifiche peculiarità e predisposizioni individuali. Il progetto si propone di rispondere alle esigenze di aggregazione dei ragazzi consentendo a tutti, indipendentemente dal grado di abilità raggiunto, la possibilità di fare un'esperienza sportiva divertendosi, vivendo il confronto agonistico in maniera serena ed equilibrata, conoscendo coetanei che vivono la stessa realtà sociale e/o che provengono da culture e modelli sportivi differenti. Il progetto promuove iniziative intese a suscitare e consolidare nei ragazzi e nei giovani, la consuetudine alle attività sportive, considerate come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale; consente di vivere giornate all'aperto, in ampio spazio, con alunni, insegnanti, genitori, operatori scolastici e non, per il piacere di giocare e la gioia di muoversi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

I Giochi Sportivi Studenteschi sono volti a promuovere e diffondere l'attività motoria e sportiva nella scuola e sono organizzati e realizzati con la collaborazione del C.O.N.I., delle Federazioni Sportive Provinciali, degli Enti Locali e di alcune società sportive



locali, tenendo conto degli interventi e delle proposte del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto, dei pareri delle interclassi.

● Giochi matematici

Il progetto, Prot. n° 8769 del 03/10/2022, promosso dal centro PRISTEM dell'università Bocconi di Milano, consiste in una serie di giochi matematici che gli studenti dovranno risolvere individualmente in un tempo prestabilito e fa riferimento alle capacità logiche - matematiche degli alunni mettendo in rilievo soprattutto le doti intuitive oltre a quelle pratiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Il fine ultimo del progetto è quello di dare una piena consapevolezza delle proprie abilità e di imparare a mettersi in gioco senza aver paura del confronto né con gli altri, né con sé stessi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto si rivolge a tutti gli studenti della scuola secondaria di primo grado ed agli studenti delle classi quinte della scuola primaria.

I primi parteciperanno sia ai "Giochi d'autunno" sia ai "Campionati nazionali di matematica", mentre i secondi parteciperanno solo ai "Giochi d'autunno".

Per i giochi d'autunno è prevista una sola gara, a livello provinciale e regionale, che si terrà in forma cartacea nei locali della scuola secondaria e primaria.

Per il campionato nazionale è invece prevista una semifinale tra i vincitori dei giochi d'autunno a livello regionale, e infine tra i finalisti, la finale a livello nazionale.

● Sicurezza..... nei diversi ambienti

Il progetto è strettamente connesso con l'intero processo formativo dell'alunno: l'acquisizione del senso di sicurezza equivale al superamento del sentimento di paura, e si presenta come obiettivo importante nella sua trasversalità e interdisciplinarietà. Lo scopo del progetto è quello di interiorizzare alcuni comportamenti in relazione all'emergenza divenuto necessario per la difesa della propria e altrui incolumità. Il progetto si propone di fornire una informazione corretta per affrontare in modo efficace sia l'imprevisto, sia il prevedibile.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Stesura di una programmazione per obiettivi per l'elaborazione di un percorso didattico-educativo teso all'acquisizione piena e completa delle competenze in uscita del primo ciclo di istruzione obbligatoria delineate nel curriculum verticale che privilegia i temi dell'Agenda 2030.



Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro. Arricchire il portfolio degli studenti attraverso scelte educative e formative a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

Risultati attesi

Indurre gli alunni a scelte consapevoli nell'ottica anche della formazione di una coscienza di prevenzione, protezione, solidarietà e collaborazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto promuove la sicurezza nei diversi ambienti sia scolastici che extrascolastici.

● **Continuità..... nella nostra scuola**

Il progetto "continuità" elaborato dal nostro Istituto nasce dall'esigenza di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi su cui costruire percorsi didattici per favorire una graduale conoscenza del "nuovo" e per evitare un brusco passaggio al cambio di ogni ordine di scuola. Le finalità del progetto sono: - garantire all'alunno un processo di crescita unitario,



organico e completo nei tre ordini di scuola - prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

	Aula generica
--	---------------

Approfondimento

Si è costituita nel nostro Istituto la commissione "continuità" in cui sono presenti insegnanti rappresentanti la scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. La commissione organizza incontri periodici fra docenti, promuove azioni di coordinamento interno, programma attività da realizzare in maniera laboratoriale, coordina progetti comuni tra i diversi gradi di scuola.

● Progetto "Accoglienza"

L'accoglienza degli alunni è ritenuta un momento altamente qualificante del nostro Istituto. I primi giorni di scuola segnano per i bambini/ragazzini e le famiglie l'inizio di "un tempo nuovo" carico di aspettative ma anche di timori. Il periodo dell'accoglienza è fondamentale per l'avvio proficuo del percorso formativo dell'alunno. Una didattica flessibile unita all'utilizzazione di diversi tipi di linguaggio permette di instaurare un clima sereno e collaborativo e di dare a tutti la possibilità di esprimersi e di integrarsi. Nell'ambito della progettazione dell'accoglienza si prevede ogni anno un tema comune che si realizza attraverso un percorso di collaborazione degli insegnanti dei tre ordini di scuola e viene attivato affinché l'alunno si senta a proprio agio e viva il passaggio di ordine senza difficoltà, riuscendo a relazionarsi con gli altri nel modo che gli è più congeniale. Ciò lo condurrà a realizzare il proprio percorso formativo in modo sereno e senza traumi.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Screening riconoscimento precoce alunni DSA

Tale progetto, Prot. n° 8706 del 01/10/2022, prevede che nel mese di maggio gli alunni delle classi seconde della scuola primaria, saranno sottoposti ad uno screening , con l'obiettivo di identificare precocemente i casi con sospetto Disturbo Specifico di Apprendimento (D.S.A). I test di screening sono da considerarsi solo un primo passo verso l'identificazione di eventuali problemi negli alunni. Infatti si possono individuare alunni per i quali consigliare un approfondimento attraverso procedure diagnostiche specifiche. Verranno somministrate le prove MT - Giunti O.S. - per identificare precocemente alunni con bassi livelli di competenza di lettura in correttezza-rapidità e di comprensione al fine di rilevare situazioni di rischio di DSA. I somministratori devono rispettare modalità e tempi di esecuzione stabiliti annualmente, in



modo da annullare la variabile modalità di presentazione (prosodia, inflessione regionale, velocità di pronuncia).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con BES

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Identificazione precoce delle difficoltà e disturbi specifici di apprendimento nelle classi seconde della scuola primaria.



● Una scuola per tutti

Considerata la grande incidenza delle differenze individuali di ciascun alunno ,che viene a ricadere sul processo di insegnamento/apprendimento e i suoi esiti, si è ritenuto opportuno progettare degli interventi didattico/educativi per piccoli gruppi di alunni, al fine di rispondere ai bisogni e agli stili di apprendimento di allievi che presentano ritmi lenti , scarsa motivazione allo studio, difficoltà di attenzione, carenze conoscitive, lacune concettuali e difficoltà di ragionamento logico. Spesso le difficoltà nell'apprendimento si traducono in demotivazione e frustrazione negli alunni e si possono trasformare in veri e propri ostacoli sul piano della crescita culturale e umana. Attraverso questo Progetto, Prot. n 8710 del 01/10/2022, si vuole svolgere un lavoro di prevenzione dell'insuccesso scolastico, in quanto l'individuazione delle difficoltà di apprendimento insieme al conseguente intervento mirato al potenziamento, possono contribuire in modo efficace a garantire a tutti i bambini il pieno successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Acquisizione delle competenze e raggiungimento del livello Intermedio/avanzato per gli alunni destinatari degli interventi di Potenziamento; - inserimento e integrazione nel gruppo classe; - miglioramento della socializzazione; - conseguimento di una maggiore autonomia linguistica; - partecipazione al lavoro attivo della classe; - raggiungimento di obiettivi minimi di italiano, di matematica e di lingua inglese; - aumentata consapevolezza delle proprie possibilità e capacità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Saranno attivati dai docenti che hanno ore di potenziamento interventi mirati su allievi che presentano ritmi lenti di apprendimento, scarsa motivazione allo studio, difficoltà di attenzione, carenze conoscitive, lacune concettuali, difficoltà di ragionamento logico e scarsa conoscenza della lingua italiana e della lingua inglese.

● PON Un Mosaico di Competenze: Competenze di base

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, degli adulti, in situazioni esperienziali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

I moduli di questo progetto 10.2.2A-FDR-POC-CA-2022-232 sono:

per la Scuola Primaria:

Leggo, creo e mi diverto

Viaggio nelle storie

Storie che aiutano a crescere

Il mondo dentro un libro

Matematica in gioco

Digital...Mente

per la Scuola Secondaria:

Cambridge Pass

Go to Europe

La classe verde

Tinkering e making: dalla carta alla stampante 3D

Social e security

● PON Le nostre conquiste: Interventi per il successo



scolastico degli studenti

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo degli alunni, degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono rivolti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

I moduli di questo progetto 10.1.1A-FDR-POC-CA-2022-232 sono:

Educazione al Fair Play

Suoniamo ancora!

● Progetti in collaborazione con l'ASL

I progetti propongono di porre in evidenza gli elementi fondamentali per educare bambini, ragazzi e adolescenti ad amare e custodire la vita, cioè promuovere l'armonico sviluppo della persona in tutte le dimensioni costitutive: corpo, linguaggio, spiritualità e socialità, porgendo un particolare riguardo alla "prevenzione", metodo fondamentale per fronteggiare le patologie tipiche della società.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

• Acquisire comportamenti utili al raggiungimento dell'equilibrio psico-fisico e alla tutela della salute intesa non solo come assenza di malattie, ma anche come benessere e qualità della vita; • Favorire una corretta informazione, iniziative di socializzazione e proposte di cambiamento per un'adeguata educazione alla salute; • Conoscere regole fondamentali di igiene e scoprire la funzione della pulizia; • Interiorizzare semplici norme igienico-sanitarie; • Attivare comportamenti di prevenzione della salute nel suo complesso (Apparato scheletrico, corretta postura, corretta esposizione alla luce, ...); • Acquisire buone abitudini alimentari insieme con una prima conoscenza di base dei principi fondamentali della educazione alla salute ; • Acquisire consapevolezza della sessualità come forza positiva, patrimonio di una persona, intesa nella sua globalità, quindi nei suoi aspetti psicologici, fisici, relazionali, sociali e valoriali • Attivare un percorso di Educazione alla Salute e di prevenzione delle tossicodipendenze; • Conoscere e prevenire malattie infettive e sociali; • Osservare e ascoltare il proprio corpo (benessere e malessere); • Attivare modalità relazionali positivi con gli adulti e con i compagni; • Prendere coscienza del valore della vita e della salute; • Attivare comportamenti non devianti al fine di prevenire eventuali forme di bullismo; • Educare i ragazzi al soccorso di base; • Educare i ragazzi ai sentimenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
Aule	Magna Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

In collaborazione con ASL e esperti esterni specialisti nel settore.

“Star Bene Insieme” Progetto di prevenzione al bullismo

“Free Life” Progetto per la prevenzione delle dipendenze da sostanze e da comportamenti

Ben ... essere in Amore

A spasso con ... la schiena (Scuola Primaria e scuola Secondaria)

Cresciamo sorriDENTI

● Cody Color

Tale progetto, Prot. n° 8650 del 29/09/2022, prevede un terzo Torneo d'Istituto di CodyColor, in modalità online, giocato sulla omonima piattaforma CodyColor.net. Le classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado e le classi quarte e quinte della Scuola Primaria, si sfidano a duello in gironi successivi sino alla nomina della classe vincitrice. Le partite vengono disputate in modalità Battle Royale. L'insegnante di una delle due classi contendenti, apre un meet nel quale trovano ospitalità tutti gli alunni in gioco. Una delle due insegnanti provvede anche a generare il link della partita che in tempo reale viene comunicato agli alunni. L'alunno che vince determina la vittoria della sua classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Il pensiero computazionale aiuta a rafforzare competenze logiche, capacità di risolvere problemi in modo creativo e favorisce l'inclusione. Attraverso questa nuova modalità di uso del web gli alunni imparano a ragionare, comunicare e sviluppare la capacità di risoluzione di problemi, trasformandosi così da semplici consumatori in protagonisti e produttori.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Verranno realizzate locandina, Regolamento e Diagrammi Verranno realizzate locandina, Regolamento e Diagrammi di flusso per l'organizzazione delle partite.di flusso per l'organizzazione delle partite.

● Towards Invalsi Test



Il progetto, Prot. n° 8645 del 29/09/2022, propone un corso che intende offrire attività per migliorare le performances degli allievi in relazione allo svolgimento delle Prove Invalsi di Lingua Inglese (III anno Scuola Secondaria I grado)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento competenze linguistiche (italiano, inglese e lingue EU)

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento



- Organizzazione di prove di simulazione Invalsi
- Svolgimento delle Prove Invalsi nelle date ufficiali

● Recuperare in corso ... Classi Terze

Il progetto, Prot. n. 8935 del 06/10/2022, è caratterizzato da iter di lavoro individualizzati per gli alunni che evidenziano le seguenti caratteristiche: - Scarso sviluppo delle abilità di base; - Rendimento scolastico al limite della sufficienza; - Difficoltà nell'apprendimento; - Poca motivazione allo studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento competenze linguistiche (italiano, inglese e lingue EU)

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Approfondimento

Gli alunni saranno organizzati per gruppi.

Seguiranno lezioni frontali, esercitazioni, applicazioni di schemi operativi e attività individualizzate miranti ad acquisire contenuti con crescente livello di difficoltà.

In itinere e al termine delle attività progettuali si svolgeranno verifiche in base al lavoro svolto; inoltre si effettuerà l'osservazione sistematica dell'atteggiamento degli alunni rispetto al lavoro scolastico: attenzione, ascolto, tempi di applicazione, capacità di seguire le procedure indicate.

● G.S.S.A.I.T.

Il progetto G.S.S.A.I.T., Prot. n° 9508 del 15/10/2022, è un progetto realizzato con Associazione Marco Levi Bianchini. Il percorso prevede lo sviluppo della tematica Conoscenza, Tutela, Valorizzazione del territorio, dei beni culturali, delle tradizioni e dei suoi prodotti proposta dal Presidente Dottore Carlo Montinaro e condivisa dai referenti partecipanti e che si svilupperà nel corso dell'intero anno scolastico, con iniziative sia dell'Associazione sia con lavori realizzati dal gruppo classe 2^A e dal gruppo classe del Quarto Istituto Comprensivo di Nocera Inferiore con la Prof.ssa Rosa Lapicco. Inoltre, durante l'anno scolastico, in accordo con il Dirigente Scolastico, il dottore e i referenti dell'Associazione interverranno sulla tematica presso il Terzo Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento competenze linguistiche (italiano) Potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva e democratica Sviluppo di comportamenti ispirati al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale Sviluppo delle competenze digitali Potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Magna
-------------	-------

	Aula generica
--	---------------

	Associazione Marco Levi Bianchini
--	-----------------------------------

Approfondimento

Il progetto G.S.S.A.I.T. ottimizza l'offerta formativa intesa come determinante di qualificazione sociale, sviluppo e cittadinanza, ALIMENTAZIONE, così da migliorare la relazione tra gli alunni e la società.

Priorità del progetto sono le competenze di scrittura, problem solving, team working, cooperazione ed educazione alla legalità.



● Global Handwashing Day 2022

Il progetto, Prot. n° 8645 del 29/09/2022, che si ispira alla Giornata Internazionale per il lavaggio delle mani istituita dall' ONU dal 2008 ogni 15 Ottobre, ha lo scopo di promuovere la corretta igiene delle mani , abitudine consolidata in tutte le scuole, le famiglie e comunità del mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento competenze linguistiche (italiano, inglese e lingue EU)
Potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva e democratica Sviluppo di comportamenti ispirati al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento



A tale iniziativa parteciperanno tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado e della Scuola Primaria

● St. Patrick's Day

Il Progetto, Prot. n° 8645 del 29/09/2022, in continuità con i Docenti di Lingua Inglese della Scuola Primaria del Plesso di Cicalesì e S. Chiara, propone l'IRISH WEEK (dal 13 al 18 Marzo) in concomitanza con la festività di San Patrizio, attraverso giochi, attività, art & craft. Tutti i prodotti realizzati verranno inseriti in un Padlet d'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento competenze linguistiche (italiano, inglese e lingue EU)
Potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva e democratica
Sviluppo delle competenze digitali, pensiero computazionale, utilizzo consapevole dei social network
Potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede attività che verranno realizzate nella settimana dal 13 al 18 Marzo (Irish Week) per celebrare la festività di San Patrizio . Le attività saranno guidate dai Docenti di Lingua Inglese nelle ore curricolari.

● School Movie

Il progetto "School Movie-Cinedù", Prot. n° 8936 del 06/10/2022 è una rassegna cinematografica per Istituti Scolastici e consiste nella realizzazione di cortometraggi da parte degli alunni delle classi 1^A e 1^E della Scuola Secondaria di Primo grado che aderiscono al progetto. Gli alunni sono coinvolti in tutte le fasi riguardanti la realizzazione del corto scelta del tema da trattare, stesura del soggetto e della sceneggiatura, interpretazione. In questo modo diventano loro stessi autori ed interpreti dell'opera realizzata.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Lo scopo del progetto è di stimolare la creatività e la fantasia dei ragazzi che, attraverso un percorso di analisi, saranno impegnati nell'ideazione e realizzazione di uno o più video della durata massima di 10 minuti. Insieme agli insegnanti, i ragazzi sceglieranno la tematica da affrontare e diventeranno protagonisti assoluti di ogni fase: ideativa, progettuale, di stesura della sceneggiatura, fino ad interpretare come veri attori i personaggi della loro storia.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento



Il progetto è finalizzato a promuovere stili di vita e di apprendimento positivi, nonché la partecipazione consapevole e responsabile alle attività di gruppo, l'arricchimento del bagaglio culturale dell'alunno e il pieno sviluppo delle sue potenzialità.

● English for Cambridge: English as a second language

Tale progetto, Prot. n°8618 del 28/09/2022, intende sviluppare le capacità di proiettarsi nello spazio sempre più esteso della comunicazione e dell'interscambio, creando delle reali occasioni di uso della lingua inglese come mezzo per potenziare negli alunni la competenza comunicativa in modo da affrontare uno scambio dialogico con un madrelingua in modo del tutto naturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Consolidare le competenze e le abilità in lingua inglese. Acquisire nuove abilità linguistiche per la comprensione della lingua orale Potenziare lo sviluppo delle abilità di listening , writing, speaking and reading Innalzare il tasso di successo scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto ha come compito principale quello di migliorare le abilità linguistiche in una prospettiva europea. Ciascun alunno, infatti, dovrà disporre di un'ampia gamma di competenze chiave per adattarsi in modo flessibile ai continui mutamenti della nostra società. Non a caso nel nostro comprensivo si sono attivate molte iniziative mirate, appunto, allo sviluppo e all'apprezzamento delle diversità culturali in modo da suscitare interesse e curiosità per le lingue e la comunicazione interculturale.

● Osservo, Gioco e Imparo

Il progetto, Prot. n° 8573 del 28/09/2022, coinvolgerà prima di tutto le abilità pratiche, manuali, motorie, relazionali, la costruzione del nostro sapere partirà anche dalla consapevolezza di quanto stiamo studiando. Quali scienze nello specifico? Biologia e Corpo umano (anatomia) quando tratteremo i viventi, le cellule e il corpo umano; Astronomia e Scienze della Terra quando studieremo l'Universo; Chimica e Fisica quando parleremo della materia, di energia e delle forze. Saranno proposte attività laboratoriali dove teoria e pratica si fondono perfettamente per permettere agli allievi di comprendere l'applicazione del metodo scientifico, di estrema importanza sin dalla tenera età. Grazie agli esperimenti scientifici per bambini, gli alunni hanno la possibilità di acquisire un metodo preciso per la risoluzione dei problemi attraverso il ragionamento e - grazie ad un laboratorio scientifico per bambini - si assiste alla trasformazione della conoscenza in esperienza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire una formazione scientifica potenziando : - l'utilizzo di un accurato linguaggio specifico scientifico - lo sviluppo di atteggiamenti e abilità di tipo scientifico - il gusto di esplorare e capire cose nuove

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze

● I diritti dell'infanzia e la cultura delle diversità: Attività alternative all'insegnamento della religione cattolica

Il progetto, Prot. n° 8708 del 01/10/2022, ha la finalità di garantire agli studenti che non si avvalgono dell'I.R.C. un percorso didattico che sia valorizzante dal punto di vista delle conoscenze, delle competenze e dello sviluppo umano e sociale dell'alunno, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri e della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Arricchimento dal punto di vista delle conoscenze, delle competenze e dello sviluppo umano e sociale dell'alunno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **L'alternativa sei tu!**

Il progetto, Prot. n° 8654 del 29/09/2022, ha una durata annuale e mira a sviluppare la capacità di ascolto e di riflessione, il confronto e il dialogo con l'altro in un clima di collaborazione e creatività in cui il valore della diversità è requisito fondamentale per la crescita personale. Rappresenta, inoltre, per i bambini stranieri un'opportunità per migliorare e ampliare il proprio



lessico di lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscere e valorizzare le diverse culture e tradizioni, educando alla convivenza. Riconoscere il pluralismo come risorsa ricca e stimolante nella crescita della società civile. Rafforzare l'identità individuale e di gruppo, portando il bambino a riflettere su di sé, sugli altri, sugli stereotipi, pregiudizi in maniera critica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Il progetto è rivolto ai bambini di tutte le sezioni della scuola dell'infanzia che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.



Esso vuole contribuire ad educare all'ascolto reciproco, al dialogo, al confronto di persone diverse per poter convivere in un clima di umanità, di pace e di solidarietà e dove l'empatia diventi un'abitudine e non un'eccezione.

● La rete: pregi e pericoli dell'esser connessi

Questo progetto, Prot. n° 8937 del 06/10/2022, vuole proporre un percorso di educazione degli alunni all'utilizzo responsabile della rete. Il progetto si propone di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche, al fine di mettere in grado l'alunno di comprendere le molteplici sfumature della rete in piena autonomia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva e democratica Sviluppo di comportamenti ispirati al rispetto della legalità Sviluppo delle competenze digitali, pensiero computazionale, utilizzo consapevole dei social network



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

Approfondimento

Il progetto nasce dalla crescente esigenza di ottimizzare l'offerta formativa intesa come sviluppo sociale e cittadinanza, così da migliorare la relazione tra gli alunni e l'utilizzo attivo della rete.

● Internet: sicurezza, prevenzione e benessere

Il progetto, Prot. n° 8933 del 06/10/2022, mira ad educare gli alunni ad un uso corretto e consapevole della rete e dei suoi applicativi attraverso l'analisi delle sue potenzialità e dei suoi pericoli. Si propone inoltre di potenziare le capacità critiche, riflessive e logiche di ogni alunno, affinché questi comprendano le molteplici sfumature della rete in piena autonomia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva e democratica Sviluppo di comportamenti ispirati al rispetto della legalità Sviluppo delle competenze digitali, pensiero computazionale, utilizzo consapevole dei social network

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

Approfondimento

Il progetto nasce dalla crescente esigenza di ottimizzare l'offerta formativa intesa come sviluppo sociale e cittadinanza, così da migliorare la relazione tra gli alunni e l'utilizzo attivo della rete.

● Stuzzicami con un libro

tale progetto, Pro. n° 8642 del 29/09/2022, propone la scelta di un libro da leggere durante le ore del progetto e da condividere a fine lavoro con altri lettori e lettrici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Aiutare il discente a maturare una propria personalità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Approfondimento

Il progetto coinvolge alunni che non si avvalgono della religione cattolica e alunni con bisogni educativi speciali non dichiarati.

● Educarsi ed Educare attraverso lo sport

Il progetto, Prot. n°9046 del 07/10/2022, si propone di far cogliere la valenza formativa aggregativa e sociale dello sport, sia come facilitatore di incontri e di relazioni, sia come abbattimento di barriere e pregiudizi multiculturali. Lo sport, diventa così, un insostituibile mezzo di prevenzione contro fenomeni di violenza, bullismo, discriminazioni razziali e di genere,



nonché mezzo di prevenzione contro l'obesità. La pratica delle attività sportive, favorisce da un lato, lo sviluppo di competenze personali, migliorando l'autostima e l'autonomia, insegnando a gestire ansia e stress, dall'altro, le capacità relazionali, l'adattamento all'ambiente e l'integrazione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Diffondere una corretta cultura dello sport, e di una sana alimentazione. Assumere comportamenti adeguati ed orientati ad un rispetto della propria incolumità e di quella degli altri. Gestire in modo consapevole le attività ludico - sportive , interiorizzando un corretto fair play Autocontrollo.collaborazione, rispetto delle regole in generale, consapevolezza di se stesso.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento



Il progetto é rivolto agli alunni BES non certificati e agli alunni esonerati dall'insegnamento della religione cattolica.

● **Potenziamento delle competenze di matematica**

Il presente progetto, Prot. n° 8939 del 06/10/2022, è volto a realizzare opportuni interventi didattici e formativi col fine di POTENZIARE e CONSOLIDARE le abilità, conoscenze e competenze specifico/funzionali delle classi terze, attraverso l'acquisizione, piena e personale, delle competenze trasversali ai nuclei tematici curricolari. L'approccio sarà di tipo laboratoriale con compiti autentici di realtà, con l'obiettivo di potenziare gli input di apprendimento, migliorarli attraverso un approccio alla matematica a partire da una base esperienziale di fatti, fenomeni, situazioni e processi, sulla quale si sviluppano le conoscenze intuitive, i procedimenti e gli algoritmi di calcolo e le formalizzazioni del pensiero matematico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Migliorare il profitto degli allievi nella specifica disciplina - Migliorare le capacità individuali. - Favorire e consolidare/potenziare le abilità specifiche trasversali. - Innalzare il tasso di successo scolastico. - Supportare gli studenti ad individuare e coltivare le proprie capacità e il proprio percorso di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto nasce dall'esigenza e dalla volontà di fornire agli studenti strumenti aggiuntivi e più approfonditi in campo logico-matematico, tali da permettere, da un lato, un consolidamento di quanto

appreso nel percorso curriculare, dall'altro un potenziamento ed ampliamento delle stesse, attraverso

l'utilizzo di strategie didattiche esperienziali che stimolino la curiosità, il mettersi alla prova per sviluppare

ulteriormente le proprie abilità logico-matematiche.

● I greci e noi: corso di alfabetizzazione greca

Tale Progetto, Prot. n° 8572 del 28/09/2022, propone un corso di alfabetizzazione della lingua greca rivolto agli studenti delle classi terze orientati a scegliere gli studi classici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

- Acquisizione di competenze funzionali al proseguimento degli studi; - Consolidamento delle conoscenze grammaticali, logiche e del periodo della propria lingua madre.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● RECUPERARE ...in corso classi seconde

Il progetto, Prot. n° 8932 del 06/10/2022, è caratterizzato da iter di lavoro individualizzati per gli alunni che evidenziano le seguenti caratteristiche: - Scarso sviluppo delle abilità di base; - Rendimento scolastico al limite della sufficienza; - Poca motivazione allo studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento competenze linguistiche (italiano, inglese e lingue EU)

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● **Recupero delle competenze matematiche**

Il progetto, Prot. n° 9465 del 15/10/2022, risponde all'esigenza di poter offrire un'opportunità di successo scolastico e formativo per tutti quegli alunni che hanno evidenziato: carenze di tipo logico-matematiche, bisogno di un tempo di apprendimento più lungo e necessità di colmare le lacune esistenti in ambito logico-scientifico. L'attività sarà volta ad incidere positivamente sulle condizioni che possono favorire e facilitare i percorsi di apprendimento dei singoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Recuperare difficoltà linguistiche che ostacolano la comprensione delle consegne. Recuperare le abilità di calcolo, le regole procedurali ed il ragionamento logico. Recuperare le abilità di comprensione nelle "situazioni problema". Apprendere e migliorare la capacità di risoluzione dei problemi. Risanare le lacune pregresse e consolidare le conoscenze e le abilità. Migliorare il profitto degli allievi coinvolti nel corso di recupero.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il recupero è il solo strumento che possa permettere un'azione mirata nei confronti del singolo, considerandone gli aspetti non solo cognitivi, ma anche emotivi. Attraverso il recupero si offre agli alunni non solo la possibilità di consolidare e migliorare le abilità di base, tenendo conto delle necessità, difficoltà e tempi di ciascuno, ma anche di acquisire una maggiore sicurezza e consapevolezza delle proprie capacità.

● Educazione ambientale

Il progetto, registrato con n.prot. 9154, mira a sensibilizzare gli alunni ai problemi dell'ecologia, di sostenere atteggiamenti e comportamenti responsabili e di rendere i giovani consapevoli che



la salvaguardia dell'ambiente è un diritto - dovere di ogni cittadino. L'educazione ambientale perciò non sarà un obiettivo specifico di un settore disciplinare, ma un evento educativo che coinvolge ogni docente ed ogni disciplina secondo il proprio specifico ambito. L'educazione ambientale è così un obiettivo trasversale di tutte le discipline. I progetti non hanno mai grandi ambizioni ma si cerca soprattutto di essere molto attenti alle esigenze dei ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il numero degli studenti, scuola primaria e secondaria, con una valutazione medio-alta/eccellente

Traguardo

Aumentare del 20% il numero degli alunni con voto otto, nove , dieci e dieci e lode.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzamento dei livelli degli esiti nelle prove standardizzate Invalsi per le classi seconde e quinte scuola primaria e terza classe scuola secondaria



Traguardo

Migliorare del 3% i livelli degli alunni nelle prove di Italiano, Matematica ed Inglese per le classi seconde e quinte scuola primaria e del 5% nelle prove standardizzate INVALSI per le classi terze scuola secondaria

Risultati attesi

Individuare e analizzare da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive ed elaborare ipotesi di intervento; analizzare l'efficacia di intervento delle varie istituzioni; progettare e realizzare visite guidate; prendere coscienza dell'importanza del contributo di ciascuno per la soluzione dei problemi di tutti; adottare comportamenti sani e corretti; esercitare la responsabilità personale in attività che richiedono assunzione di compiti; elaborare opinioni personali argomentate.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● Attività alternative all'insegnamento della religione.

Il progetto, agli atti con n. prot. 8708, ha la finalità di garantire agli studenti che non si avvalgono dell'I.R.C. un percorso didattico che sia valorizzante dal punto di vista delle conoscenze, delle competenze e dello sviluppo umano e sociale dell'alunno, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri e della scoperta della regola come valore che sta alla



base di ogni gruppo sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Arricchimento dal punto di vista delle conoscenze, delle competenze e dello sviluppo umano e sociale dell'alunno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica



● Visite guidate e viaggi d'istruzione secondaria di primo grado

Arricchimento dal punto di vista delle conoscenze, delle competenze e dello sviluppo umano e sociale dell'alunno. Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione consentono, inoltre, di migliorare il livello di socializzazione tra gli studenti, di consolidare l'adattamento alla vita di gruppo, di educare alla convivenza civile, di sviluppare il senso di responsabilità e autonomia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

La socializzazione, lo stare insieme e la condivisione tra pari, hanno un alto valore formativo ed un peso decisivo nello sviluppo di forti legami interpersonali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento



CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE
Teatro San Carlo	Teatro San Carlo	Teatro San Carlo
Spettacolo in lingua inglese al San Demetrio di Salerno	Spettacolo in lingua inglese al San Demetrio di Salerno	Spettacolo in lingua inglese al San Demetrio di Salerno
Scavi di Pompei	Diga di Alento	Città della Scienza di Napoli
	Puglia tre giorni	Liguria o Veneto
	Isole Tremiti	

● Visite guidate scuola primaria plesso Cicalesesi

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, rivestono un ruolo importante nella formazione degli alunni e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa, favoriscono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere basso il livello di dispersione scolastica



Traguardo

Programmare strategie e percorsi formativi sempre più inclusivi per giungere a una percentuale esistente di ammessi pari ai dati regionali, di area geografica e nazionale.

Risultati attesi

La socializzazione, lo stare insieme e la condivisione tra pari, hanno un alto valore formativo ed un peso decisivo nello sviluppo di forti legami interpersonali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Plesso Cicalesì

1A- 1B -1C	Spettacolo al Teatro Diana a dicembre; Giornata in agriturismo
2A -2B	Uscite sul territorio da definire
3A- 3B	Spettacolo al Teatro Diana a dicembre; Uscita didattica in primavera da definire
4A -4B- 4C	Spettacolo teatrale in occasione del Natale; Uscita didattica in primavera da definire
5 A- 5B- 5C	Visite guidate da definire e spettacoli teatrali da definire



● Visite guidate scuola primaria plesso S. Chiara

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione rivestono un ruolo importante nella formazione degli alunni e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa, favoriscono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere basso il livello di dispersione scolastica

Traguardo

Programmare strategie e percorsi formativi sempre più inclusivi per giungere a una percentuale esistente di ammessi pari ai dati regionali, di area geografica e nazionale.

Risultati attesi

La socializzazione, lo stare insieme e la condivisione tra pari hanno un alto valore formativo ed un peso decisivo nello sviluppo di forti legami interpersonali.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

2A-2B-2C	Musical; Rappresentazione teatrale "Ritorno al Natale"; Villaggio di Babbo Natale;
3A	Museo archeologico di Sarno; Grotte di Pertosa (intera giornata)
5A-5B-5C	Paestum, Tenuta Vannullo; Ercolano; Museo di Capodimonte; Città della Scienza

● Certificazioni Trinity

Le certificazioni Trinity sono certificazioni internazionali che rappresentano una valutazione delle competenze linguistiche (in lingua inglese) valide per studiare presso atenei britannici e università italiane e riconosciuti, secondo la normativa vigente, sia come Crediti Formativi per l'Esame di Stato che come Crediti Universitari. Inoltre, sono spendibili anche in ambito lavorativo. Si proporranno solo certificazioni quali ESOL e GESE .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il numero degli studenti, scuola primaria e secondaria, con una valutazione medio-alta/eccellente

Traguardo

Aumentare del 20% il numero degli alunni con voto otto, nove, dieci e dieci e lode.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzamento dei livelli degli esiti nelle prove standardizzate Invalsi per le classi seconde e quinte scuola primaria e terza classe scuola secondaria

Traguardo

Migliorare del 3% i livelli degli alunni nelle prove di Italiano, Matematica ed Inglese per le classi seconde e quinte scuola primaria e del 5% nelle prove standardizzate INVALSI per le classi terze scuola secondaria

Priorità

Miglioramento dell'incidenza dell'Effetto scuola sui risultati INVALSI sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado

Traguardo

Per i risultati classi 5^a, scuola Primaria, passare da un Effetto Scuola leggermente positivo a uno Positivo sopra la media regionale. Per i risultati classi terze Scuola Secondaria Primo Grado, passare ad un Effetto Scuola leggermente positivo rispetto alla media regionale, e ad un Effetto scuola pari alla macroarea e alla media nazionale.



○ Risultati a distanza

Priorità

Creazione di una banca dati per il monitoraggio dei risultati

Traguardo

Mantenere bassi i livelli di dispersione e frequenza a singhiozzo attraverso percorsi di orientamento scolastico mirato a una scelta consapevole

Risultati attesi

Attraverso il conseguimento di eventuali certificazioni linguistiche, gli alunni potranno migliorare il raggiungimento delle competenze linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Corsi di recupero

Tali attività didattiche saranno realizzate a classi aperte per gruppi di livello e distribuite al termine del primo e secondo quadrimestre in orario pomeridiano. I corsi saranno istituiti per le seguenti discipline: Italiano, matematica, inglese. Il corso verrà istituito con un numero minimo di 10 alunni e massimo di 15.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Recupero degli apprendimenti e sviluppo delle competenze disciplinari e relazionali degli allievi .
Garantire loro il successo formativo attraverso interventi personalizzati

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

I corsi di recupero con apposita delibera del collegio dei docenti n 36 del 20/12/2022 potranno essere attivati nelle discipline di italiano, matematica e lingue comunitarie per un numero minimo di 15 ore e per un numero minimo di 10 alunni appartenenti anche a classi aperte diverse e/o parallele.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Attività di recupero di rifiuti urbani negli spazi della scuola e sul territorio

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'attività si propone di sensibilizzare gli studenti sull'importanza di un corretto smaltimento dei rifiuti urbani e sull'impatto che invece cattive abitudini umane possono avere a livello ambientale e paesaggistico. la possibilità di impiegare direttamente " sul campo" conoscenze e competenze di educazione civica acquisite sui banchi, consente agli studenti di "toccare con mano" l'entità dell'inquinamento degli spazi urbani e scolastici. Così facendo gli alunni adottano corretto comportamento civici e partecipano attivamente alla vita sociale, divenendo consapevoli della tutela ambientale ed ecologica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività consiste nell'organizzazione di giornate in cui vengono puliti gli spazi antistanti i plesci della scuola, con la finalità del recupero di rifiuti urbani e della maturazione di una consapevolezza ecologica degli studenti. Le mattinate dedicate sono organizzate occasionalmente, durante l'anno scolastico, coinvolgendo alcune classi dell'istituto.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- occasionale

Tipologia finanziamento

- l'attività non prevede costi

● Collaborazione con lega ambiente

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi



Le attività mirano a sensibilizzare gli studenti su problematiche ambientali e a diffondere conoscenze di alto livello in materia e competenze ecologiche. Attraverso azioni concrete come la messa a dimora di specie arboree negli spazi verdi della scuola viene inoltre offerta una modalità di intervento diretto per contrastare i cambiamenti climatici, riducendo l'anidride carbonica atmosferica, riqualificando gli spazi scolastici e migliorando il benessere e la qualità di vita dell'utenza scolastica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le attività proposte in collaborazione con Legambiente sono eterogenee, e prevedono ad esempio incontri formativi su tematiche quali lo sfruttamento del suolo, la tutela



della biodiversità, i cambiamenti climatici e le possibilità di intervento dell'uomo per contrastare l'impatto negativo che alcune suoi comportamenti possono avere sull'ambiente. A tal proposito, attività quali la messa a dimora di specie arboree negli spazi verdi della scuola sono previste in giornate particolari dall'elevato significato culturale, come la Giornata dell'Albero, la Giornata internazionale del suolo, la Giornata della Natura.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- in particolari giornate durante l'anno

Tipologia finanziamento

- Le attività non prevede costi

● Diffusione delle borracce al posto delle bottiglie di plastica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività culturale promossa riguardante la diffusione di borracce in acciaio attraverso slogan, cartelloni o altro materiale ha una quotidiana ricaduta educativa e pratica riducendo l'uso di bottigliette di plastica nocive all'ambiente,

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

- **Diffusione di contenitori per il recupero di plastica e di tappi di bottiglie**
-



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Saranno richiesti al Comune numerosi o comprati contenitori per la raccolta



differenziata della plastica, per l'ottimale impilamento ed il recupero di materiale in plastica e bottiglioni/contenitori per il recupero dei tappi in polietilene. Tutto ciò mira a favorire il riciclo di tali materiali e a diffondere la cultura del riciclo presso l'utenza scolastica. In particolare, il recupero di tappi in polietilene, unisce alla finalità ambientale del riciclo, anche l'importante finalità sociale delle donazioni ad enti no profit.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività consente la diffusione di una buona pratica civica presso tutta l'utenza della scuola, previa fornitura di raccoglitori per il recupero ed il riciclo di materiali plastici.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- eventuale supporto del Comune

● Attività sostenibili

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sull'importanza della transizione ecologica.

Sviluppare la consapevolezza dell'urgenza di un cambiamento etico.

Realizzare un podcast per la sfida nazionale "Storia sostenibile".

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le attività prevedono l'acquisizione di conoscenze relative alla transizione energetica, fondamentali per la lotta al cambiamento climatico attraverso un processo di consapevolezza orientato allo sviluppo di una responsabilità condivisa, basata sull'importanza di tradurre i principi nelle proprie abitudini quotidiane rendendosi portavoce dell'urgenza di un cambiamento etico. Gli studenti potranno divulgare le conoscenze acquisite in modo creativo attraverso lo strumento digitale del podcast.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- l'attività non prevede costi

● Verso una consapevolezza ecologica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'uso di attività legate al progetto edugreen consentirà l'acquisizione di competenze green ed il potenziamento delle competenze scientifiche. L'installazione di arredi per lo spazio verde andrà a sostenere la socialità, il benessere e la salute dell'utenza scolastica.

Il progetto ha un duplice intervento: attraverso la realizzazione/attivazione di spazi verdi/orti botanici saranno realizzate diverse attività di carattere scientifico, come ad esempio piantare semi, innaffiare, prendersi cura delle piante, che sensibilizzeranno gli alunni ad una visione ecologica. Attraverso l'acquisto di tavoli e sedute per gli spazi verdi della scuola, verranno realizzate attività all'aria aperta.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività ha un duplice intervento: 1) la realizzazione/attivazione di spazi verdi/orti botanici saranno realizzate diverse attività di carattere scientifico, come ad esempio piantare semi, innaffiare, prendersi cura delle piante, che sensibilizzeranno gli alunni ad una visione ecologica. 2) realizzazione all'area aperta attività all'aria aperta

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Competenze Digitali e Nuovi Ambienti di Apprendimento
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si prevede per il futuro un ulteriore ampliamento e rafforzamento della rete per potenziare le infrastrutture già esistenti e mettere ogni plesso in grado di abilitare appieno l'attività didattica, attraverso le tecnologie digitali e la rete internet.

Titolo attività: Competenze Digitali e Nuovi Ambienti di Apprendimento
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si interverrà per potenziare gli strumenti tecnologici in uso nella maggior parte delle classi e superare le barriere fisiche delle aule tradizionali, per auspicare un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, consentendo la fruizione individuale e collettiva dei contenuti e del web. Trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale per accelerare la flessibilità nella didattica, l'inclusività e l'interazione tra persone nonché l'aggregazione in gruppi di apprendimento.

Titolo attività: Didattica per Competenze, Innovazione Metodologica e Competenze di Base
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si prevede di ampliare la realizzazione di corsi di formazione per



Ambito 1. Strumenti

Attività

attivare nuovi paradigmi educativi. Sviluppare le competenze digitali degli studenti e la formazione dei docenti per innovare la didattica e accrescere la cultura del digitale. Inoltre si provvederà a certificare e valorizzare le competenze, formali e informali, che gli studenti acquisiscono durante gli anni della scuola, in orario scolastico ed extra-scolastico, anche individualmente.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Didattica per Competenze, Innovazione Metodologica e Competenze di Base
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sviluppare le competenze digitali e l'educazione ai media degli studenti a sostegno dei processi di apprendimento. La disponibilità di uno standard comune di Competenze digitali nell'Istituto, raggiungibile al termine del primo ciclo, può fornire il punto di forza su cui costruire un percorso formativo in una logica "Inclusiva" e migliorare l'apprendimento attivo, l'integrazione e l'applicazione delle conoscenze nei propri alunni.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali. Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave. Delineare alcuni format innovativi che puntino a promuovere lo



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

sviluppo delle competenze digitali sia nella formazione e nell'accompagnamento dei docenti all'uso delle tecnologie nella didattica, sia nei percorsi di apprendimento degli alunni. Semplificare negli elementi chiave in modo da produrre il passaggio dal modello all'applicazione, affinché sia concretamente praticabile, sostenibile e trasferibile ad altre realtà che ne abbiano i presupposti.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promuovere la diffusione del pensiero computazionale nella scuola primaria, attraverso formazione del personale in servizio e successiva diffusione Peer to Peer. Il pensiero computazionale aiuta a rafforzare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo. Tale pensiero può essere sviluppato in modo divertente e facilmente accessibile a tutti attraverso la "programmazione", termine italiano equivalente a "coding" che meglio spiega l'esigenza di un ragionamento logico-analitico per poter comandare con successo il computer in un contesto di gioco. Attraverso questa nuova modalità di uso del web che insegna agli alunni a ragionare, comunicare e sviluppare la capacità di risoluzione di problemi, da semplici consumatori diventeranno protagonisti e produttori.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Competenze Digitali
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali. Ricercare e individuare percorsi di formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa utili al personale e rispondenti agli obiettivi del PTOF.

Titolo attività: Competenze Digitali
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rafforzare la formazione iniziale e la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica. Rafforzare la formazione all'innovazione didattica di tutto il personale della scuola e a tutti i livelli: iniziale, in ingresso, in servizio.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

RIONE CICALESÌ - SAAA8BU01R

S. CHIARA - SAAA8BU02T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione realizzata nella scuola dell'infanzia è finalizzata essenzialmente alla valutazione globale di ogni singolo bambino e a tracciare un bilancio complessivo degli apprendimenti. La registrazione dei

processi di apprendimento avviene attraverso una griglia elaborata collegialmente e inserita nel registro di sezione, che contiene i risultati delle verifiche in itinere e delle osservazioni occasionali scelte e realizzate

dalle docenti nelle singole sezioni. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con le indicazioni del curricolo e con i traguardi dei progetti educativo-didattici predisposti collegialmente all'inizio dell'anno scolastico.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione del comportamento coerentemente alle premesse normative e pedagogiche, tiene conto di cinque indicatori per l'attribuzione del giudizio:

- CONVIVENZA CIVILE
- RISPETTO DELLE REGOLE
- PARTECIPAZIONE
- RESPONSABILITA'
- RELAZIONALITA'



Allegato:

Competenze in uscita scuola infanzia .pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOCERA INF. III IST. COMPR. - SAMM8BU011

Criteri di valutazione comuni

La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dal consiglio di classe. I docenti, ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato. Il nostro Istituto struttura, per dipartimenti, prove d'ingresso, intermedie e prove finali su sezioni ampie e omogenee di programma. Oltre alle tradizionali prove scritte ed orali vengono anche somministrati questionari e test a risposta aperta o chiusa secondo le varie tipologie al fine di preparare gli studenti alle prove strutturate previste INVALSI. I criteri, le modalità e la corrispondenza numerica sono stabiliti collegialmente.

Allegato:

valutazione scuola media.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa mediante un voto in decimi associato ad un giudizio che concorre alla valutazione complessiva dello studente. Il voto di comportamento viene attribuito in base ai seguenti criteri: frequenza e puntualità; partecipazione attiva alle lezioni; rispetto degli impegni scolastici; rispetto delle regole; collaborazione con insegnanti e compagni; rispetto del



personale della scuola e degli altri studenti.

Allegato:

comportamento media.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione o non ammissione alla classe successiva viene deliberata in sede collegiale da tutte gli insegnanti contitolari. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Nella deliberazione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. A norma del D. Lgs 62/2017, sono ammessi all'esame di stato gli studenti in possesso dei seguenti requisiti: - frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati; - partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline



oggetto di rilevazione; - votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CICALESI - SAEE8BU012

S. CHIARA - VIA CROCEFISSO - SAEE8BU023

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un "atto formativo" nel processo di apprendimento e permette allo studente di veder riconosciuti i traguardi raggiunti o di acquisire consapevolezza dei propri errori e al docente di stabilire l'efficacia dell'azione didattica e il raggiungimento degli obiettivi attraverso la misurazione dei livelli di apprendimento, il nostro Istituto struttura, in classi orizzontali per dipartimenti, prove d'ingresso, intermedie e prove finali su sezioni ampie e omogenee di programma. Oltre alle tradizionali prove scritte ed orali vengono anche somministrati questionari e test a risposta aperta o chiusa secondo le varie tipologie al fine di preparare gli studenti alle prove strutturate previste INVALSI. I criteri, le modalità e la corrispondenza numerica sono stabiliti collegialmente.

L'attribuzione del voto da parte del singolo docente sarà pertanto basata anche sulla valutazione: della sua situazione di partenza, dell'impegno dimostrato dallo studente in aula; del rispetto mostrato verso i compagni, i docenti e il personale scolastico; del rispetto mostrato verso le cose e le regole; del rispetto degli impegni assunti; dell'acquisizione di un accettabile metodo di studio; dell'acquisizione di una accettabile autonomia nella gestione degli impegni di studio e nel progresso nel raggiungimento degli obiettivi cognitivi.

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE PRIMARIA.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa mediante un voto in decimi associato ad un giudizio che concorre alla valutazione complessiva dello studente. Il voto di comportamento viene attribuito in base ai seguenti criteri: frequenza e puntualità; partecipazione attiva alle lezioni; rispetto degli impegni scolastici; rispetto delle regole; collaborazione con insegnanti e compagni; rispetto del personale della scuola e degli altri studenti.

Allegato:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La scuola ha definito criteri precisi per l'ammissione alla classe successiva.

E' prevista l'ammissione alla classe successiva anche con voto inferiore a 6/10, da riportare sul documento di valutazione e da segnalare alle famiglie, attivando nel contempo strategie ed azioni di miglioramento;

Eccezionalità della non ammissione con delibera motivata assunta all'unanimità da parte dei docenti contitolari della classe (es. = moltissime assenze ingiustificate, mancanza della maggior parte delle valutazioni disciplinari, valutazioni disciplinari completamente negative, comportamento gravemente scorretto, ecc.).



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Con il nuovo D.lgs n. 96/2019 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo n. 66/2017, recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", inserito tra i decreti della legge 13 luglio 2015, n.107, vengono ridefinite molte delle procedure previste per gli alunni con disabilità.

Il decreto legislativo si propone di consolidare e implementare l'inclusione scolastica, rafforzando il concetto di "scuola inclusiva", coinvolgendo le famiglie, le associazioni e tutte le componenti scolastiche.

Il nostro Istituto riconoscendo la validità delle Indicazioni Ministeriali, ha proceduto alla redazione e all'applicazione di un Piano di inclusività generale da presentare annualmente, in relazione alla verifica della sua ricaduta e alla modifica dei bisogni presenti.

La scuola è molto attenta ai "Bisogni Educativi Speciali" dei singoli allievi e promuove il benessere psico-fisico, l'inclusione, lo sviluppo delle capacità e la crescita culturale di ciascuno, educando alla cooperazione e alla solidarietà.

L'intera comunità scolastica nelle sue articolazioni istituzionali è quindi chiamata ad organizzare un curriculum inclusivo che privilegi la personalizzazione, perché valorizza le molteplici forme di differenziazione, cognitiva, comportamentale, culturale, che gli allievi portano in dote a scuola.

Personalizzare i percorsi di insegnamento-apprendimento non significa parcellizzare gli interventi e progettare percorsi differenti per ognuno degli alunni/studenti delle classi, quanto strutturare un curriculum che possa essere percorso da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali.(Documento di lavoro – Nota MIUR 1143)

Il nostro Istituto predispone il Piano per l'Inclusione, strumento previsto dal Decreto Legislativo n. 66/2017,

che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle



barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento, nonché per progettare e programmare interventi di miglioramento delle qualità dell'inclusione scolastica. Il Piano rappresenta l'assunzione collegiale di responsabilità da parte dell'intera comunità scolastica sulle modalità educative e i metodi di insegnamento adottati nella scuola per garantire l'apprendimento di tutti gli alunni.

Di seguito sono riportate le azioni specifiche messe in campo dalla nostra scuola:

- Redige il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI);
- Esegue: Analisi dei bisogni educativi;
- Crea un clima inclusivo: accettazione e rispetto delle diversità;
- Adatta i diversi stili di apprendimento-insegnamento, materiali, tempi e tecnologie;
- Favorisce "l'apprendimento significativo" che comporta un ruolo attivo, intenzionale, costruttivo, collaborativo e riflessivo dell'alunno;
- Sviluppa l'approccio cooperativo;
- Attua un approccio di "didattica metacognitiva" (imparare ad imparare) che mira a sviluppare le capacità dei bambini di essere "gestori" dei processi cognitivi;
- Considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti;
- Calibra l'offerta didattica e le modalità relazionali sulla specificità ed unicità a livello personale dei bisogni educativi che caratterizzano gli alunni della classe;
- Prevede nella quotidianità delle azioni da compiere, degli interventi da adottare e dei progetti da realizzare in grado di dare risposte precise ad esigenze educative individuali;
- Organizza curricoli inclusivi in funzione dei diversi stili e delle diverse attitudini cognitive indica le prassi didattiche che promuovono effettivamente l'inclusione;
- Promuove una formazione continua e permanente (life long learning) dei docenti adeguata ad impostare una fruttuosa relazione educativa;
- Adotta strategie organizzative, metodologie didattiche e strumenti in grado di strutturare il senso di appartenenza, di costruire relazioni socio-affettive positive di favorire l'apprendimento attivo.

Integrazione alunni con disabilità

La scuola opera per assicurare a tutti gli alunni con disabilità, il pieno diritto all'educazione e



all'istruzione, evitando che le diversità si trasformino in disuguaglianze.

L'integrazione degli alunni con disabilità, richiede alla scuola un impegno operativo qualificato, per cui l'Istituto si avvale di:

- Un'organizzazione didattica a classi/sezioni aperte,
- Pluralità di interventi,
- Didattica differenziata,
- Strategie di azioni privilegiate,
- Attività laboratoriali

L' L'inclusione scolastica si colloca in un nuovo quadro che parte dal presupposto che le potenzialità di ciascuno debbano trovare risposte per consentire a ognuno di esprimere il meglio di sé, nelle proposte didattiche, nella progettualità della scuola, nella costruzione di ambienti di apprendimento. Si evidenzia la visione bio-psico-sociale dell'ICF che pone le basi per l'elaborazione del profilo di funzionamento , del progetto individuale e del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.).

Inclusione alunni con DSA

La legge 8 ottobre 2010 , n.170, riconosce i Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), assegnando alle Istituzioni Scolastiche il compito di individuare le forme didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché gli alunni con DSA possano raggiungere il successo formativo.

L'individuazione tempestiva permette la messa in atto di provvedimenti didattici, abilitativi e di supporto che possono modificare notevolmente il percorso scolastico e il destino personale di alunni e studenti con DSA. Il maggior interesse è rivolto alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria, nelle quali è necessaria una maggior e più diffusa conoscenza degli indicatori di rischio e una impostazione del lavoro didattico orientata alla prevenzione. L'attività di identificazione si



deve esplicitare comunque in tutti gli ordini e gradi di scuola.

E' pertanto fondamentale l'osservazione sistematica portata avanti con professionalità dai docenti, che già dalla scuola dell'infanzia, devono monitorare le abilità relative alle capacità percettive, motorie, linguistiche, attentive e mnemoniche.

Per garantire una certificazione precoce, l'istituto attua uno "Screening per l'individuazione dei casi a rischio di DSA", per le classi seconde della scuola primaria, nel mese di maggio, per la scuola secondaria di I grado nelle classi prime, nel mese di settembre/ottobre.

La somministrazione delle prove-screening viene affidata al docente referente per la dislessia, con formazione MIUR.

Successivamente alla fase di screening, la scuola comunica alle famiglie i casi "da attenzionare" per avviare l'iter diagnostico.

Se il disturbo è certificato, il Consiglio di classe programma una didattica "personalizzata" e mette in campo le misure compensative e dispensative previste dalla legge 170 /2010, e dalle Linee Guida, 2012.

L'offerta formativa prevede la realizzazione di percorsi di adattamento del curricolo con obiettivi diversificati e/o alternativi finalizzati all'acquisizione o rafforzamento delle competenze, utilizzando eventuali strumenti compensativi e misure dispensative, da pianificare all'interno dei PDP per DSA.

Alunni adottati

La scuola deve essere consapevole delle difficoltà che i bambini adottati portano con sé e deve possedere le corrette conoscenze per affrontarle.

La nostra scuola segue i criteri, i principi e le indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni adottati, o in via di adozione, definendo compiti e ruoli degli operatori scolastici, traccia le varie fasi dell'accoglienza e propone suggerimenti per facilitare l'inclusione e



l'integrazione per gli alunni provenienti da adozione sia internazionale che nazionale..

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L' Istituto si adopera costantemente per lo sviluppo di una cultura professionale dell'inclusione basata, in primo luogo, sul favorire sempre più la condivisione della vita di classe e del gruppo di pari con gli alunni diversamente abili. I docenti di sostegno in collaborazione con i docenti curricolari utilizzano consapevolmente metodologie che favoriscono una didattica inclusiva sempre più efficace. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità e sono sistematici i rapporti con le famiglie e con l'ASL. La valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con disabilità, avviene attraverso check lists iniziali e finali e con la registrazione dei risultati sul registro elettronico. Il GLO si riunisce periodicamente per la condivisione dell'andamento educativo- didattico degli alunni H e a conclusione di ogni anno scolastico viene effettuata una verifica del raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica . La scuola cura, inoltre, con grande interesse il sempre crescente numero di alunni con difficoltà di apprendimento rappresentato dagli alunni con BES e DSA e dagli alunni di cittadinanza e lingua non italiana. Viene effettuato, infatti, ogni anno grazie a un progetto curricolare, uno screening sugli alunni della seconda classe della scuola primaria al fine di rilevare precocemente eventuali difficoltà di apprendimento . Gli interventi da parte della scuola per rispondere alle esigenze di questi alunni, sono rappresentati dal riconoscimento dei BES, dalla stesura di un PDP condiviso con le famiglie, da forme di recupero personalizzate in orario curricolare ed extracurricolare, dal lavoro in classe per gruppi di livello in modo da personalizzare quanto più possibile la didattica. Vengono realizzati, inoltre, interventi di potenziamento nelle ore curricolari che riguardano l'italiano, la matematica e la lingua inglese per la scuola primaria, per la scuola secondaria di I grado , invece, italiano e scienze motorie. I risultati raggiunti sono monitorati e valutati in occasione dei consigli di classe e dell'interclasse per i docenti della scuola primaria . La scuola possiede un protocollo di accoglienza dedicato agli alunni stranieri al fine di favorire la loro inclusione e il loro successo formativo e ha elaborato anche un progetto curricolare per le attività alternative alla religione cattolica in un'ottica inclusiva sempre maggiore.



Punti di debolezza:

Costituisce un rilevante problema il crescente numero di docenti non titolari della scuola che non assicurano la continuità didattica agli alunni diversamente abili. Si necessita di un maggior numero di ore di potenziamento per far fronte alla crescente difficoltà di apprendimento degli studenti e al crescente numero di alunni di nazionalità e lingua non italiana. Sarebbe utile un'attività formativa in favore dei docenti sul tema della didattica inclusiva .

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92. Il P.E.I. è considerato nella nostra Istituzione lo "strumento fondamentale" per favorire il successo formativo e il progetto di vita degli alunni, ciascuno secondo i propri punti di forza e debolezza, secondo i propri tempi e stili d'apprendimento, attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione degli interventi e la flessibilità nel processo di insegnamento-apprendimento. La stesura del documento è preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di integrazione. Sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire: la



conoscenza dell'alunno- attraverso la diagnosi funzionale, la documentazione scolastica, gli incontri con gli operatori, l'osservazione iniziale; la conoscenza del contesto scolastico - attraverso la sua organizzazione, le risorse umane e materiali disponibili, gli spazi e gli ausili; la conoscenza del contesto territoriale - attraverso gli interventi e progetti extrascolastici e il ruolo degli operatori. Il PEI è così redatto entro il primo bimestre di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla scuola dell'infanzia, ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. In esso vengono definiti gli obiettivi di sviluppo, le competenze da conseguire, le attività, le strategie e le metodologie didattiche inclusive utilizzate, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. È soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. In ottemperanza al D.lgs n.66/2017 e successiva integrazione del D.lgs n. 96/2019 "Norme in materia per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", in cui si evidenzia la visione bio-psico-sociale dell'ICF che pone le basi per l'elaborazione del Piano Educativo Individualizzato, la nostra scuola adotta un modello di PEI su base ICF, il cui impiego è uno strumento di lettura e non di misurazione della disabilità, che favorisce un atteggiamento collaborativo tra docenti, famiglie ed altre Istituzioni territoriali (ASL, centri di riabilitazione, ...) per accedere alla co-progettazione educativa. Attraverso il PEI, i nostri docenti interpretano i punti di debolezza per progettare interventi personalizzati e individualizzati e evidenziano le potenzialità soggettive sulle quali far leva per promuovere il successo formativo degli alunni, concordando con la famiglia e le altre agenzie le strategie migliori per incentivare coerenza educativa.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione, stesura e approvazione del PEI sono gli insegnanti specializzati e tutti i docenti curricolari del consiglio di classe, con il supporto delle figure di riferimento che partecipano al progetto di vita dell'alunno, quali i componenti dell'equipe multidisciplinare dell'ASL (neuropsichiatra infantile, assistente sociale e psicologa), gli educatori, gli operatori addetti all'assistenza, i terapisti della riabilitazione e le famiglie. La collaborazione e la coordinazione di tutte le figure che compongono il gruppo pluridisciplinare GLO (Gruppo di lavoro Operativo per l'alunno con disabilità), è ritenuta dal nostro Istituto indispensabile per realizzare un progetto di vita coerente, unitario e condiviso.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. Le famiglie sono coinvolte con incontri periodici con il team docente e il docente specializzato, per la definizione e il monitoraggio del percorso scolastico dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Assistenza Specialistica (Educatori - Terapisti ABA)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
----------------------------------------	----------------------------------------------------------------------



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

L'attività di valutazione è elemento fondamentale di qualsiasi attività che abbia uno scopo formativo, poiché consente di verificare se c'è stato apprendimento e in quale misura. La valutazione nella pratica didattica assume quattro funzioni: - diagnostica, come analisi delle condizioni iniziali dei requisiti di base per affrontare un compito di apprendimento; - formativa perché serve ai docenti per scegliere le soluzioni migliori e regola l'azione educativo didattica; - sommativa perché svolge una funzione comunicativa non solo per l'alunno ma anche per le famiglie; - orientativa perché favorisce un'accurata conoscenza di sé. Alla tradizionale funzione sommativa, che mira ad accertare con strumenti il più possibile oggettivi il possesso di conoscenze, abilità e competenze concentrandosi sul prodotto finale dell'insegnamento/apprendimento, si accompagna la valutazione formativa che intende sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'alunno. Sul valore formativo della valutazione si concentra anche l'ultimo decreto legislativo "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" (D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 art 1 comma 1). La valutazione diventa formativa quando si concentra sul processo e raccoglie un ventaglio di informazioni che, offerte all'alunno, contribuiscono a sviluppare in lui un processo di autovalutazione e di autorientamento. Orientare significa guidare l'alunno ad esplorare se stesso, a conoscersi nella sua interezza, a riconoscere le proprie capacità ed i propri limiti, a conquistare la propria identità, a migliorarsi continuamente. In questa valutazione gli alunni sono parte attiva del processo e sono responsabilizzati rispetto ai risultati raggiunti, ma anche alle possibilità di miglioramento nel cammino successivo. La descrizione può essere solo positiva perché è un'apertura di credito verso le risorse della persona, testimonia il livello raggiunto e dal quale poter proseguire. Alla luce della certificazione finale e delle indicazioni legislative vigenti è



fondamentale diminuire la distanza tra valutazione del profitto e valutazione di competenza. In quest'ottica nel corso del triennio l'Istituto prevede di ampliare ulteriormente la didattica per competenze e, attraverso la stesura e l'adozione di rubriche valutative condivise e di un curriculum delle competenze trasversali, di arrivare ad una valutazione che completi il processo valutativo. Per favorire il confronto, come previsto dal PDM sono previsti tre momenti di verifica condivisi: • settembre: definizione della situazione iniziale di ogni singolo alunno e della classe, attraverso la somministrazione di test d'ingresso; • gennaio: somministrazione delle prove strutturate disciplinari per italiano, matematica e inglese; • maggio: somministrazione delle prove strutturate disciplinari per italiano, matematica e inglese. La condivisione a livello di dipartimento e collegio ha lo scopo di portare ad una riflessione della pratica didattica e di favorire una valutazione uniforme. Allo stesso scopo la scuola adotta descrittori comuni per la valutazione e si intende predisporre griglie per le verifiche scritte ed orali condivise.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola ha un proprio progetto orientamento che si articola in tre fasi • Orientamento in entrata rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola Primaria così strutturato: -Incontro con i genitori delle classi finali per presentare nella giornata dell'Open Day, l'offerta formativa della scuola con eventuale visita dei locali della scuola; -Accoglienza: per la scuola primaria visita alla scuola da parte dei bambini dell'Infanzia e momenti di incontro con un progetto condiviso; Per la scuola secondaria: Open day con giornata di apertura della scuola media con laboratori rivolti agli alunni di quinta che assistono con i compagni delle classi prime a lezioni ed attività e possono visitare i locali della scuola. Scuola a porte aperte: giornate in cui la scuola rimane aperta e accoglie genitori che vogliono assistere ad alcuni momenti di lezioni frontali. Continuità: Incontro con i docenti degli ordini di scuola inferiori per scambi di informazioni utili per una prima conoscenza dei nuovi alunni per la formazione delle future classi prime dei due ordini di scuola; • Orientamento formativo in itinere sia le classi della scuola primaria che il triennio della scuola secondaria; • Orientamento informativo in uscita che riguarda in particolare gli ultimi due anni della scuola secondaria. Anche, nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria, è previsto un "Progetto traino-ponte" che facilita l'inserimento dell'allievo nel nuovo ordine di scuola, grazie ad incontri tra i docenti, attività di osservazione in classe quinta primaria da parte di insegnanti della scuola secondaria.



Piano per la didattica digitale integrata



INTEGRAZIONE AL PTOF 2019/2022

Deliberato dal Consiglio d'Istituto il 22/09/2020

Deliberato dal Collegio docenti il 18/09/2020

Piano Didattica Digitale Integrata

Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti del 3° Istituto Comprensivo di Nocera Inferiore hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede la possibilità da parte dei docenti di affiancare l'utilizzo delle TIC alla consueta didattica in presenza. Sebbene la maggior parte degli alunni abbia già avuto un approccio alla DAD, si ritiene opportuno attuare all'inizio dell'anno scolastico degli interventi teorici e pratici volti ad una migliore conoscenza degli strumenti e dei dispositivi e dell'utilizzo della piattaforma adottata attualmente dall'istituto.

Analisi della situazione di partenza e condizioni di fattibilità

Alle condizioni di partenza dell'Istituto è legata l'analisi di fattibilità delle azioni da progettare.

Durante la chiusura dei locali scolastici dello scorso anno scolastico, l'istituto ha fornito PC in comodato d'uso agli alunni (e ai docenti) che ne erano sprovvisti.



Situazione attuale

La scuola ad inizio anno scolastico dispone di strumenti tecnologici aggiuntivi rispetto all'a.s. precedente. Sono stati acquistati Notebook con i fondi erogati dal M.I. su DL 34/2020 e con i Fondi Europei del PON SMART CLASS..

Dall'analisi dei questionari di gradimento risulta che una parte esigua dei docenti, consapevole di avere scarse competenze sull'utilizzo delle TIC nella pratica didattica, è disposta a formarsi e sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi.

Il Sistema Scuola, dopo l'esperienza maturata nell'Anno Scolastico 2019-2020, anche da questo Istituto, non può trovarsi impreparato di fronte ad una nuova emergenza.

L'uso digitale come potenziamento della didattica in presenza

Gli strumenti digitali contribuiscono a potenziare l'azione didattica congiuntamente ad altri strumenti.

La necessità di un potenziamento interdisciplinare dell'alfabetizzazione informatica negli studenti relativa all'uso degli strumenti di ufficio, delle piattaforme di condivisione, di posta elettronica e di videoconferenza è avvertita come imprescindibile. Nell'ambito delle attività di potenziamento e uso degli strumenti digitali una particolare attenzione dovrà essere riservata alla verifica dell'effettivo e continuativo utilizzo dei libri digitali da parte degli alunni in alcune materie.

Saranno elaborate e attivate unità didattiche con utilizzo degli strumenti digitali previsti dal piano di didattica digitale integrata in situazioni particolari valutate dai consigli di classe.

Formazione personale docente

Per venire incontro alle nuove Linee Guida ministeriali, i docenti dovranno frequentare alcune ore di formazione riguardanti l'uso delle nuove tecnologie per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza che ha caratterizzato la maggior parte del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020.

I settori di interesse

La formazione riguarderà:

Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento

Metodologie innovative per l'inclusione scolastica

Modelli di didattica interdisciplinare

Modalità e strumenti per la valutazione.

Il "tempo" per la didattica digitale (a distanza)

Le Linee guida si soffermano sull'organizzazione "tempo": nel caso di Didattica esclusivamente a



distanza sono previste 15 ore per le scuole del primo ciclo e 10 ore solo per la prima classe della primaria. Questo Istituto sceglie le ipotesi sotto indicate.

La DDI in caso di nuove chiusure dei locali scolastici

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove chiusure della scuola, saranno previste quote orarie settimanali minime di lezione:

1. Scuola dell'infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.
2. Scuola primaria e secondaria di primo grado: saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Gli strumenti che potranno essere necessari saranno resi noti attraverso le modalità di contatto con i genitori già utilizzate dalla scuola.

Il registro elettronico rappresenterà lo strumento principale per la consultazione dei documenti, delle attività didattiche svolte e dei compiti assegnati.

Per consentire l'inclusione a tutti gli alunni il Consiglio di classe stabilirà tempi e modalità di intervento sincrono e asincrono dei docenti di sostegno nei confronti degli alunni BES.

La DDI in situazioni di didattica mista

Nel caso in cui si verificano casi di assenza prolungata da parte di alcuni alunni l'Istituto predispone interventi in presenza e a distanza volti ad assicurare la continuità didattica e il recupero di eventuali situazioni di svantaggio.

Nel caso in cui si verificano casi di assenza prolungata da parte degli alunni in situazione di fragilità, sarà attivata la DID se la famiglia non si avvarrà dell'insegnamento parentale. Saranno garantite almeno 10 ore settimanali per le classi prime della primaria, minimo 12 massimo max 15 ore per le scuole del primo ciclo (primarie, tranne le classi prime, e secondarie di primo grado), in didattica a distanza, il restante delle ore verrà erogato in modalità asincrona.



Le famiglie che optano l'Istruzione Parentale.

Tali alunni non hanno diritto a nessun supporto di Didattica Digitale Integrata. Sarà cura dell'Istituzione Scolastica fornire i programmi ministeriali, mentre gli alunni saranno tenuti a sostenere un esame di idoneità per l'ammissione alla classe successiva al termine dell'anno scolastico. (v. Dlgs 62/2017, art. 23)

Casi particolari

Nell'eventualità in cui un docente o un Consiglio di classe non potesse svolgere attività didattica in sicurezza, **anche temporaneamente**, verrà adottata la didattica a distanza nelle modalità che il docente o il Cdc riterrà più idonee.

N.B. Questo documento, allo stato attuale, non può essere un documento chiuso ed è suscettibile di modifiche e integrazioni ove le contingenze lo richiederanno.



Allegati:

Regolamento per la Didattica Digitale Integrata Deliberato.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (Collaboratori del DS, funzioni strumentali, responsabili e loro sostituti dei plessi staccati e DSGA), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità; questo richiede modalità di collegamento atte a favorire uno stile di lavoro fondato sulla collegialità e sulla condivisione, sull'impegno al rispetto delle intese raggiunte, pur nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni e valori mirata ad individuare un terreno e scopi comuni di lavoro.

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado che cooperano con il DS nell'organizzazione generale della scuola; sostituiscono il Dirigente in caso di assenza; svolgono le funzioni di segretario del Collegio; partecipano alla stesura e alla revisione dei documenti dell'Istituto, delle proposte da presentare agli Organi Collegiali, dei progetti.
- le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifici gruppo e dei vari referenti individuati dal Collegio dei Docenti. Gli insegnanti che ricevono l'incarico di funzione strumentale sono responsabili di un'area omogenea che fa riferimento ad una priorità dell'Istituto. del programma. Tutte le funzioni strumentali hanno compiti specifici legati all'area di competenza, ma insieme collaborano all'elaborazione del PTOF.
- lo staff organizzativo, costituito dai responsabili di plesso e loro sostituiti ,che collaborano con il Dirigente Scolastico e si occupano degli aspetti organizzativi, delle relazioni con l'amministrazione locale, della gestione di orari, supplenze, colloqui, occasioni di condivisione con le famiglie;
- i docenti Coordinatori, uno per ogni classe della Scuola Primaria e della Scuola secondaria di I grado che curano i rapporti con i colleghi, gli studenti, le famiglie in merito alla programmazione e all'andamento generale della classe e sono punto di riferimento per studenti, docenti e genitori per le istanze e le problematiche che sorgono all'interno della classe e per le azioni da attuare, in collaborazione con il Consiglio di classe e con il Dirigente scolastico;
- le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: Responsabili dei laboratori ;
- l'animatore digitale che cura il sito della scuola, il registro elettronico e il dominio google workspace, cura la pubblicità dei materiali e la condivisione delle risorse didattiche e delle



buone pratiche, promuove, in accordo con i componenti del team digitale, le azioni innovative in ambito metodologico, didattico e organizzativo legate ai temi del PNSD.

- il team digitale che supporta l'animatore digitale e promuove in accordo con il Dirigente Scolastico, l'innovazione digitale, con particolare riferimento al PNSD e all'ambito metodologico e didattico. Promuove l'uso appropriato delle risorse digitali, progetta soluzioni tecnologiche e metodologiche e le diffonde all'interno della scuola, promuove la partecipazione dei colleghi a iniziative sui temi del PNSD;
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi che sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali, amministrativi e contabili. Organizza l'orario e il servizio del personale ATA Cura con autonomia e responsabilità diretta la definizione e l'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile. Predisporre le delibere del Consiglio di Istituto e le determinazioni del Dirigente.
- il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.
- Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura .

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborano con il Dirigente Scolastico nel promuovere, gestire ed organizzare tutte le attività della Scuola. Sostituiscono il D.S., in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno.	2
Funzione strumentale	I loro compiti sono di coordinamento fra il dirigente scolastico, cui compete la direzione unitaria e gli OO.CC. e i docenti.	10
Capodipartimento	Coordina il Dipartimento disciplinare di appartenenza	5
Responsabile di plesso	Docenti che il Dirigente scolastico, con nomina fiduciaria, incarica di gestire l'ordinaria attività scolastica in una delle sedi. Sono di fatto anche preposti alla sicurezza.	4
Responsabile di laboratorio	Docenti incaricati di coordinare l'attività e l'organizzazione dei Laboratori didattici.	10
Animatore digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche	1



Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	2
Docenti Coordinatori	Docenti incaricati di coordinare le attività del Consiglio di classe, di fungere da front-office per i genitori e le problematiche di classe.	51
Referenti	L'istituzione scolastica a seguito di delibera n.28 del collegio dei docenti del 14/10/2022 ha individuato i seguenti Referente Educazione civica; referente bullismo, referente TFA e tirocinio universitario; referente percorsi musicali suola secondaria primo grado ad indirizzo musicale; referente Trinity /Cambridge; referente Bimed-Gssait; referente Giochi matematici; referente Rosa digitale; referente Etwinning; referente Eipass; referente progetti sportivi	12

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Supporto alla classe e realizzazione di attività per alunni in difficoltà. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA,	Supporto alla classe e realizzazione di attività	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
-------------------------------------------------------	---------------------	-----------------

GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	per alunni in difficoltà. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	
----------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Supporto alla classe e realizzazione di attività per alunni in difficoltà. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
-------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordina, gestisce e verifica i servizi amministrativi e contabili. Ha la responsabilità diretta del coordinamento operativo del personale ATA, svolge l'attività istruttoria nell'area della contabilità e gestisce tutte le attività di carattere generale.

Ufficio protocollo

Acquisisce documenti in entrata e in uscita.

Ufficio acquisti

Determina e contrae acquisti inerenti alle attività scolastiche.

Ufficio per la didattica

Gestisce l'area alunni, l'organizzazione delle gite, il registro elettronico e le relazioni con i genitori.

Ufficio per il personale A.T.D.

Cura i fascicoli del Personale a tempo indeterminato e a tempo determinato, l'istruttoria della ricostruzione di carriera e di pensione, le assenze del personale e la gestione delle supplenze.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE LISACA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: O.S.C.O.M. Dipartimento di Scienze Filosofiche UNINA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **UNISA DISUFF**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Università Suor Orsola Benincasa di Napoli**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **BIMED di Pellezzano (SA)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: Convenzione per attività di orientamento con I.I.S. "Cuomo-Milone" e "G. Marconi"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accordo di collaborazione

Approfondimento:

La Scuola ha stipulato una Convenzione per la realizzazione di attività di Orientamento per gli alunni della Secondaria di primo grado con gli Istituti Superiori: I.I.S. G. Marconi di Nocera Inferiore, I.I.S. Cuomo-Milone di Nocera Inferiore per la progettazione e realizzazione delle attività di orientamento in uscita per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria.

Denominazione della rete: FIAB di Nocera Inferiore



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner di attività sportive

Approfondimento:

Partecipazione a manifestazioni sportive del territorio organizzate per la scuola primaria

Denominazione della rete: Associazione ANDE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola Partner rete di ambito



nella rete:

Approfondimento:

Il Protocollo d'intesa con l'associazione ANDE nasce per favorire la crescita degli studenti, la cittadinanza attiva e la ricerca di soluzioni coerenti con i valori fondamentali della Costituzione e l'Agenda 2030.

Denominazione della rete: G.S.S.A.I.T

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

E' stata stipulata la convenzione d'intesa con l'associazione G.S.S.A.I.T- "Associazione Marco Levi Bianchini" in data 10/11/2022 Prot n. 11219 per la promozione dello sviluppo della



personalità del minore, l'affermazione piena dei suoi diritti e, non ultima, la tutela del suo benessere e per affrontare quelle situazioni che, in maniera più o meno latente, identificano un disagio o un malessere del minore residente.

Denominazione della rete: Rete delle scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale Prot n.12824 el 13/12/2022

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete delle scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale USR Prot n.12824 del 13/12/2022 .



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Competenze Digitali e Nuovi Ambienti di Apprendimento

Metodologie Didattiche con le Nuove Tecnologie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Eventuale proposta dalla rete di ambito o eventuale rete di scopo

Titolo attività di formazione: Inclusione e Disabilità

Formazione di figure professionali per gestire attività di supporto organizzativo, didattico, di progettazione e coordinamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Sicurezza sul lavoro e figure sensibili

Formazione di figure professionali per garantire il raggiungimento degli obiettivi della sicurezza sul lavoro e per far fronte alle emergenze di primo soccorso/antincendio

Destinatari	Personale docente
-------------	-------------------

Modalità di lavoro	• attività in presenza e/o online
--------------------	-----------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola o anche rete di ambito o eventuale rete di scopo
---------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola o anche rete di ambito o eventuale rete di scopo

Titolo attività di formazione: Privacy



Formazione atta a fornire nozioni principali per istruire il personale sul tema della protezione dei dati personali.

Destinatari	SSSS
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione docenti Erasmus plus

Erasmus +è il programma dell'Unione Europea nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport per il periodo 2021-2027. Gli ambiti menzionati sono fondamentali per favorire lo sviluppo personale e professionale dei cittadini. Un'istruzione e una formazione inclusive e di alta qualità forniscono ai partecipanti di tutte le età le competenze necessarie per una partecipazione attiva alla società democratica, la comprensione interculturale e proficue transizioni nel mercato del lavoro futuro- Erasmus plus intensifica i propri sforzi per offrire maggiori opportunità, puntando sul proprio impatto qualitativo e contribuendo a società più inclusive, coese, verdi e adeguate al modo digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Programma della Commissione Europea

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Programma della Commissione Europea

Titolo attività di formazione: Formazione PNRR

Formazione sulla transizione digitale attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura";

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Animatore digitale 3e docenti interessati

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Proposte provenienti anche da agenzie formative in attesa di
specifiche linee guida



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza sul lavoro e figure sensibili

Descrizione dell'attività di formazione	la sicurezza sul luogo del lavoro e la gestione delle emergenze
Destinatari	Peronale Ata
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola o anche rete di ambito o eventuale rete di scopo

Utilizzo software ARGO/Formazione CAD//DPCM 03 dicembre 2013

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line• attività in presenza e/o online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Privacy

Descrizione dell'attività di formazione

La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari

Peronale Ata

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola